



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC PRAIA A MARE

CSIC8AU004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PRAIA A MARE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005308** del **22/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/09/2023** con delibera n. 76*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 58** Principali elementi di innovazione
- 67** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 75** Aspetti generali
- 77** Insegnamenti e quadri orario
- 86** Curricolo di Istituto
- 105** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 112** Moduli di orientamento formativo
- 115** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 167** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 189** Aspetti generali
- 200** Modello organizzativo
- 202** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 205** Reti e Convenzioni attivate
- 225** Piano di formazione del personale docente
- 232** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

### Opportunità:

L'I.C. presenta una composizione variegata ed eterogenea. Conta una popolazione studentesca di 700 alunni, suddivisi tra i tre ordini di scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado, distribuita su dodici plessi e su tre comuni: Ajeta, comune montano, San Nicola Arcella e Praja a Mare, comuni marini. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie disagiate è mediamente del 13%(+5% rispetto all'a.s. 22/23) superiore alla media regionale e nazionale, poiché sul territorio non sussistono molti sbocchi lavorativi. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è del 9%(i valori della primaria sono più bassi della media provinciale, regionale e nazionale, mentre quelli della secondaria sono più alti rispetto agli stessi indicatori). Pur essendo una piccola percentuale, essi rappresentano una risorsa e una valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. La popolazione scolastica risente della stessa dislocazione territoriale, confinante con le regioni Basilicata e Campania, e lontana dalla provincia di Cosenza e dai grandi centri. La scuola valorizza le potenzialità territoriali promuovendo una programmazione e una pianificazione delle azioni condivise e adeguate alle proprie esigenze formative e di sviluppo personale e professionale. Territorio e scuola lavorano per far acquisire agli studenti un maggiore senso di appartenenza e un più radicato spirito d'identità

### Vincoli:

L'ubicazione geografica dell'IC, al confine della regione e lontano dai capoluoghi, rende poco fruibili servizi e risorse presenti nell'area provinciale e regionale. Inoltre l'aumento del 5% delle famiglie disagiate, rispetto al precedente anno scolastico, potrebbe giustificare un elevato indice di variabilità dell'ESCS, soprattutto dentro le classi, che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). Esso si basa su tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni, livello di istruzione dei genitori, possesso di beni a casa.

---

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### Opportunità:



Il territorio, in cui opera l'IC, rientra nel Parco della Riviera dei Cedri e fa parte del Golfo di Policastro.

E' caratterizzato da un paesaggio variegato e ricco di bellezze naturalistiche, degne di importanti riconoscimenti (bandiera blu, borgo più bello d'Italia). Le caratteristiche socio-economiche sono le seguenti:

- Il tasso di disoccupazione della provincia di appartenenza, Cosenza, è del 16%, in linea con quello regionale e il doppio rispetto a quello nazionale.
- La vocazione economica e produttiva del territorio, in cui è dislocato l'istituto, è prettamente turistica. Le famiglie risentono della precarietà lavorativa, solo stagionale, e scelgono di spostarsi per trovare maggiori risorse di sostentamento.
- Il tasso di immigrazione rimane basso e comunque inferiore rispetto alla percentuale nazionale.
- Tutti i comuni contribuiscono, attraverso il finanziamento per il diritto allo studio, a garantire il servizio di scuolabus, il servizio mensa, il servizio di assistenza ai diversamente abili e alle famiglie più disagiate, la manutenzione ordinaria dei locali.
- Altre risorse del territorio sono rappresentate dal Museo Comunale di Praia a Mare, dalle associazioni culturali e di volontariato, dal Comitato dei genitori. Attraverso protocolli e convenzioni, l'IC coopera con gli enti territoriali per l'interazione sociale, la partecipazione e l'integrazione. La scuola ha progettato interventi volti a coinvolgere sempre più i genitori.

Vincoli:

Scarso sviluppo economico e residuo tasso di occupazione. Assenza di infrastrutture pubbliche per il rilancio del territorio e dell'orientamento formativo e lavorativo dei giovani. In via di definizione una pianificazione sinergica ed efficace all'interno della comunità educante, a cui non sempre corrisponde una partecipazione attiva e collaborativa degli altri stakeholder (famiglie, Enti vari)

---

### Risorse economiche e materiali

Opportunità:



L'Istituto per ampliare e sostenere l'offerta formativa e favorire il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento di tutte le sedi scolastiche (dall'infanzia alla secondaria), ha partecipato alla maggioranza degli Avvisi dei Fondi Strutturali Europei -Programma Operativo Nazionale aggiudicandosi notevoli finanziamenti.

L'intento dirigenziale è stato quello di dotare di monitor interattivi, LIM, Computer, tablet e robot tutte le classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado e garantire la massima funzionalità della Segreteria digitale.

Con questa azione l'istituto ha pienamente realizzato l'ambizioso obiettivo ministeriale, ed Europeo, di trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

L'IC ha partecipato ed ottenuto finanziamenti per:

- Adesione al DIGICOMP per la definizione delle competenze digitali del cittadino

- PNRR DL 170/2022 - Investimento 1.4: Azioni di prevenzione e contrasto ai divari territoriali e alla dispersione scolastica. A.S. 23/24 progetto PNRR "IncontriAMOCi a scuola"

-PNRR DL 161/2022: Investimento 3.2 Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom -- Ambienti di apprendimento innovativi

- PNRR Sito Web E Cloud

-PNSD #28 Un animatore digitale in ogni scuola

-PNSD -"Spazi e strumenti per le STEM - "RoBOTica 4/7"

-P O N "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020



Vincoli:

Alcuni edifici di San Nicola arcella e Praia a Mare sono datati e necessitano di interventi di ristrutturazione ( già finanziati e in attesa di realizzazione). Il plesso di Aieta (comune montano) è raggiungibile con mezzi pubblici, ma limitato negli orari, creando disagio e isolamento culturale. Il servizio scuolabus è fornito dall'Ente comunale con spese a carico delle famiglie. Non vi sono figure stabili addette alla manutenzione dei dispositivi informatici. L'IC ha un assistente tecnico che si occupa della gestione e delle dotazioni informatiche, la cui presenza è limitata a due giorni settimanali. Tutti i plessi della scuola primaria dei tre comuni non sono dotati di palestra. Nella scuola secondaria di I grado è presente ma necessita di lavori di manutenzione( v. Scuola Secondaria I grado San Nicola Arcella e Aieta). Le risorse finanziarie della scuola provengono unicamente dallo stato e in una quota percentuale dall'UE(35%).

---

## Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico e' composto da docenti la cui età media va dai 45 agli over 55. Questo garantisce la presenza di un corpo docente stabile (con contratto a tempo indeterminato). I docenti di sostegno rientrano in una fascia d'età leggermente più giovane(40-50) con contratto a tempo indeterminato. L'IC crea un archivio delle competenze professionali e dei titoli posseduti sia dai docenti in entrata che da quelli in servizio da più anni. Sono presenti n. 19 docenti formati su tematiche inclusive e n. 1 F.S. che supporta l'ambito della disabilità e dell'integrazione degli alunni più fragili. E' attivo il servizio, elargito con fondi comunali, che garantisce la presenza a scuola di educatori professionali e di assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Queste figure supportano l'intervento educativo della scuola e della famiglia.

Vincoli:

Non sono presenti in forma stabile la figura dello psicologo e del pedagogista nell'organico di diritto a T.I.

Non in tutti i plessi esiste un organico stabile per i docenti (vedi secondaria Aieta e San Nicola



Arcella), pertanto non sempre viene garantita una continuità didattica, soprattutto sugli alunni con disabilità'. In campo amministrativo nell'IC nel corso dell'ultimo triennio si sono succeduti nr. 3 Assistenti Amministrativi come DSGA facente funzione e con 1 anno di esperienza. Non vi è la stabilità e la professionalità richiesta per il funzionamento efficiente degli uffici(1 sola unità su 4 A.A. ha un contratto a T.I. da + 5 anni).

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC PRAIA A MARE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC8AU004
Indirizzo	VIA VERDI 40 PRAIA A MARE 87028 PRAIA A MARE
Telefono	098572106
Email	CSIC8AU004@istruzione.it
Pec	csic8au004@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icpraia.edu.it/">www.icpraia.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### PRAIA A MARE IC -CENTRO V.VERDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AU011
Indirizzo	VIA VERDI PRAIA A MARE 87028 PRAIA A MARE

#### LUCIANO D'ORRICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AU022
Indirizzo	C.SO UMBERTO SAN NICOLA ARCELLA 87020 SAN NICOLA ARCELLA



## PRAIA A MARE IC - FRAZ.FORESTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AU033
Indirizzo	VIA FORESTA FRAZ. FORESTA 87028 PRAIA A MARE

## PRAIA IC - AIETA CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AU044
Indirizzo	VIA ISARENE AIETA 87020 AIETA

## PRAIA A MARE IC - VIA MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AU016
Indirizzo	VIA MANZONI PRAIA A MARE 87028 PRAIA A MARE
Numero Classi	6
Totale Alunni	84

## PRAIA A MARE IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AU027
Indirizzo	VIA VERDI 40 PRAIA A MARE 87028 PRAIA A MARE
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

## PRAIA A MARE IC - LACCATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CSEE8AU038
Indirizzo	VIA GALILEI PRAIA A MARE 87028 PRAIA A MARE
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

### LUCIANO D'ORRICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AU049
Indirizzo	CORSO UMBERTO SAN NICOLA ARCELLA 87020 SAN NICOLA ARCELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

### PRAIA IC - AIETA CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AU05A
Indirizzo	VIA ISARENE AIETA 87020 AIETA
Numero Classi	5
Totale Alunni	29

### SM PRAIA A MARE LOMONACO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM8AU015
Indirizzo	VIA MARCO POLO 2 87028 PRAIA A MARE
Numero Classi	7
Totale Alunni	126



### SM AIETA - (IC - PRAIA A MARE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM8AU026
Indirizzo	VIA ISARENE AIETA 87020 AIETA
Numero Classi	3
Totale Alunni	12

### SM S.NICOLA A. (IC- PRAIA A M.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM8AU037
Indirizzo	VIA PERTINI S.NICOLA ARCELLA 87020 SAN NICOLA ARCELLA
Numero Classi	3
Totale Alunni	60



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	13
	Elettrotecnica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Teatrale	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	7
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	115
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	35



LIM e SmartTV presenti nelle altre  
aule

7

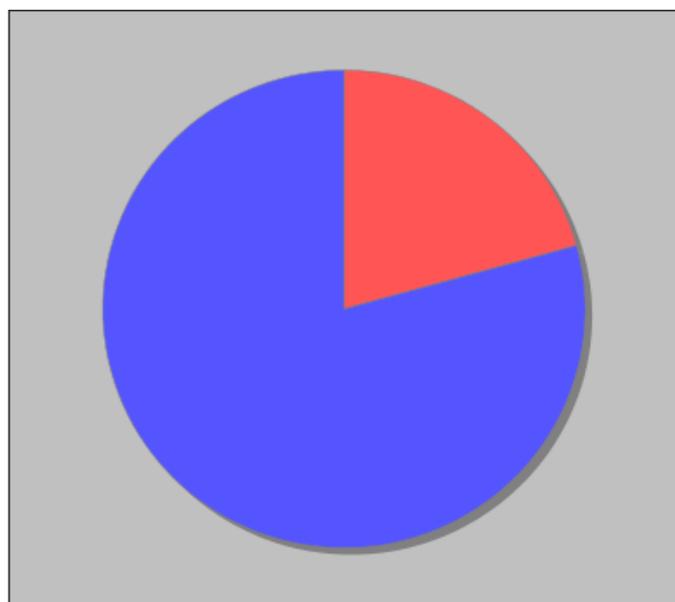


## Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	22

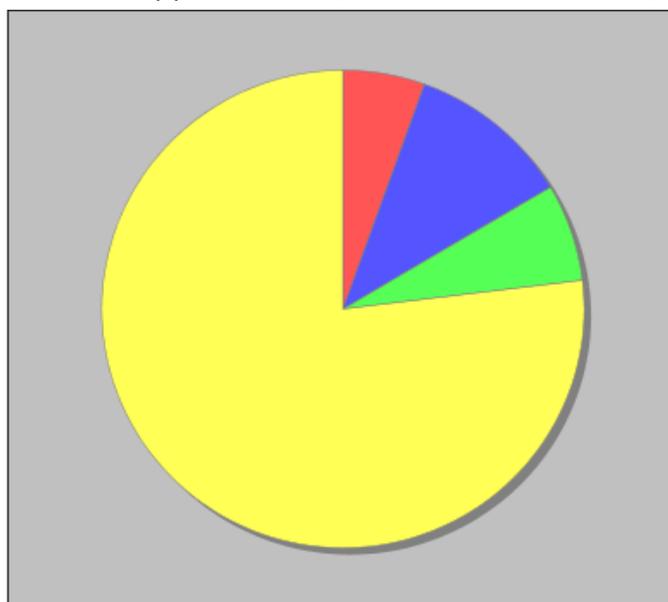
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 88

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 70



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Vision che l'I.C. intende perseguire nel prossimo triennio e' quella di realizzare una comunità educante che promuova le competenze, il successo formativo, il benessere e l'integrazione di tutti gli alunni, prevenga il disagio e la dispersione scolastica, sappia orientare e promuovere il protagonismo dei propri studenti e il pieno sviluppo della loro personalità in un'ottica di interazione seria ed affidabile con i pari, con le famiglie e con il territorio.

La Mission che l'Istituto Comprensivo si prefigge di perseguire nel prossimo triennio è così articolata:

- Formare l'uomo e il cittadino del domani
- Salvaguardare la propria identità culturale
- Elaborare gli aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, inclusione, orientamento.
- Attivare percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di Scuola e in quello indispensabile tra il mondo della Scuola e quello sociale, inteso nel senso più ampio.
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea
- Educare ai valori della pace, della legalità, della libertà, dell'Intercultura
- Educare a gestire il mondo dell'informazione digitale in modo critico e consapevole
- Favorire e incentivare la creatività
- Imparare ad imparare: raggiungere un'adeguata autonomia nel metodo di lavoro in qualsiasi processo di apprendimento, di analisi, di valutazione e di autovalutazione
- Costruire relazioni positive tra gli studenti, tra gli studenti e i docenti, tra i docenti, tra docenti e famiglie.
- Creare una comunità di apprendimento in cui la diversità venga rispettata e apprezzata
- Creare condizioni che favoriscano l'apprendimento tramite innovazioni didattico-metodologiche e che rendano gli alunni soggetti attivi del processo di apprendimento
- Sviluppare e consolidare competenze di Cittadinanza e Costituzione, di Cittadinanza e Cultura digitale, di Cittadinanza e sostenibilità.

L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle Azioni e degli obiettivi strategici del Piano di Miglioramento (PdM), come passaggio determinante e sostanziale verso il miglioramento degli esiti formativi ed educativi degli studenti.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

#### Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità



Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

## Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Recupero e potenziamento competenze base

Il percorso " RECUPERO E POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE" comprende:

-Il progetto IncontriAMOci a scuola rientra nel Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica .

Esso comprende i seguenti percorsi:

Titolo	n.° edizioni	Tipologia Figure	Numero di alunni	Numero ore per edizione
Percorsi di mentoring e orientamento	36	Mentor/Coach motivazionale	36	12
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	10	Docente esperto delle discipline Italiano,	69	22



		Matematica ed Inglese		
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	2	Docente Esperto e Tutor	50	20
Famiglie	3	Esperto	9	10
ROAD MAP		Discipline		Alunni coinvolti
Percorsi COUNSELLING 36 edizioni		Mentoring e counseling		Alunni Primaria e secondaria
Mattina e/o pomeriggio Da gennaio a giugno 2023 12 ore per alunno				
Percorsi COMPETENZE DI BASE 10 edizioni		Competenze base, motivazione, accompagnamento		Alunni Primaria e secondaria
Matematica 3 Secondaria Matematica 1 Primaria Italiano 3 Secondaria Italiano 1 Primaria				



Inglese 2 Secondaria Pomeriggio 22 ore		
Percorsi Co-curricolari laboratoriali 2 edizioni 20 ore	Progetto didattico innovativo	Alunni Primaria e secondaria
Percorsi di Orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	Percorsi di orientamento	Genitori di almeno 3 destinatari

Fanno parte di questo percorso, oltre alle attività incluse nel PNRR, anche tutti i progetti di potenziamento con i docenti interni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria(vedasi il prospetto di ampliamento offerta formativa).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

### **Traguardo**

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

### **Traguardo**

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivisitare il curricolo alla luce dell'analisi degli items delle prove standardizzate in cui si sono registrati risultati negativi

---

Rendere il curricolo inclusivo prevedendo, nella progettazione didattica, la



possibilita' che la stessa possa essere adattata ai bisogni della classe e dei singoli.

---

Promuovere la flessibilita' delle tempistiche e dei piani didattici nonche' la permeabilita' dei percorsi educativi.

---

Adottare un Curricolo orientante: l'attivit  di orientamento scolastico deve assumere una valenza formativa in quanto processo di crescita e di maturazione globale della persona.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Orientare la progettazione didattica a ridurre il disagio e a costruire il benessere nelle classi promuovendo relazioni positive.

---

Adottare metodologie didattiche coinvolgenti e stimolanti.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare obiettivi formativi funzionali alla personalizzazione; ricercare punti di contatto tra programmazione curricolare e individualizzata

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Progettare in continuita' attivita' finalizzate alla piena conoscenza del proprio processo di apprendimento

---



Promuovere percorsi orientanti per fornire agli studenti gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta

---

Individuare e potenziare gli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento e rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare attività a classi aperte e a piccoli gruppi.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione in servizio e la condivisione di pratiche.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare gli incontri con le famiglie e rafforzare il sistema di comunicazione.

---

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento di italiano

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Le FF.SS. PTOF Valutazione ed Autovalutazione, la Commissione Invalsi e il coordinatore del dipartimento umanistico realizzano un piano di azione per il recupero e il potenziamento delle abilità di base in italiano. I docenti dell' area linguistica di italiano monitorano e valutano le seguenti attività: 1.

Predisposizione di prove comuni in ingresso, intermedie e finali per classi parallele; 2. Partecipazione a concorsi o progetti per valorizzare e potenziare la lingua italiana(progetti nazionali come Ioleggoperchè, Libriamoci, Olimpiadi del libro, Il Maggio dei libri, percorsi laboratoriali di lettura e scrittura creativa, giornalino di Istituto, biblioteca digitale);

3. Somministrazione di prove e costruzione di quesiti sul modello Invalsi; 4. Somministrazione di una prova INVALSI comune di italiano per tutte le classi terze secondaria, quinte e seconde primaria, nonché consolidamento dell'approccio Invalsi nelle rimanenti classi(terza e quarta primaria, prima e seconda secondaria I grado); 5. Utilizzo dei contenuti del curriculum di educazione civica, inseriti nel PTOF, per potenziare le competenze di cittadinanza; 6. Attuazione di un corso di potenziamento (max 10 ore) per gli alunni che si iscrivono agli ISS2 con azioni di tutoraggio da parte di alunni frequentanti il secondo anno delle scuole secondarie di II grado scelte.

Risultati attesi

I risultati riguardano i seguenti indicatori di



monitoraggio e valutazione da parte dei docenti e il loro maggiore o minore discostamento da valori medio-alti di frequenza:

- Quantificazione del numero di valutazioni di eccellenza (9/10) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre;
- Valutazioni del numero di insufficienze (<6) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre;
- Risultato in italiano degli studenti che sosterranno l'esame della sec. di I grado;
- Esito della partecipazione ad eventuali competizioni di scrittura sia individuali che di piccolo gruppo o gruppo classe;
- Numero di alunni frequentanti il corso;
  - Numero di alunni che portano a termine il percorso;
  - Numero di alunni della secondaria di II grado che svolgono attività di tutoraggio;



- Partecipazione alle Azioni/ progetti messi in atto dall'I.C. per il miglioramento:

- Commissione INVALSI ;
- Coordinamento docenti potenziamento (dall' infanzia alla secondaria) ;
- Azioni di formazione/ Informazione dei docenti (protocollo di somministrazione) ;
- Simulazioni Generali Organizzate e in situazione;
- Monitoraggio e rendicontazione in sede dipartimentale e collegiale delle azioni di recupero e potenziamento e degli esiti delle prove standardizzate in italiano ed individuazione delle fragilità.

## Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento di matematica

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività      6/2023

Destinatari      Studenti

Soggetti interni/esterni      Docenti



coinvolti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Le FF.SS. PTOF Valutazione ed Autovalutazione, la Commissione Invalsi e il coordinatore del dipartimento tecnico-scientifico realizzano un piano di azione per il recupero e il potenziamento delle abilità di base in matematica. I docenti dell' Area logico – matematica monitorano e valutano i seguenti indicatori: 1. Predisposizione di prove comuni in ingresso, intermedie e finali per classi parallele; 2. Partecipazione a concorsi o progetti per valorizzare e potenziare l'area logico-matematica(Olimpiadi di matematica, problem solving, coding e pensiero computazionale...) 3. Somministrazione di prove e costruzione di quesiti sul modello Invalsi; 4. Somministrazione di una prova INVALSI comune di matematica per tutte le classi terze secondaria, quinte e seconde primaria, nonché consolidamento dell'approccio Invalsi nelle rimanenti classi(terza e quarta primaria, prima e seconda secondaria I grado); 5. Utilizzo dei contenuti del curriculum di educazione civica, inseriti nel PTOF, per potenziare le competenze di cittadinanza; 6. Attuazione di un corso di potenziamento (max 10 ore) per gli alunni che si iscrivono agli ISS2 con azioni di tutoraggio da parte di alunni frequentanti il secondo anno delle scuole secondarie di II grado scelte.

Risultati attesi

I risultati riguardano i seguenti indicatori di monitoraggio e valutazione da parte dei docenti e il loro maggiore o minore discostamento da valori medio-alti di frequenza.

- Quantificazione del numero di valutazioni di eccellenza (9/10) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre;
- Valutazioni del numero di insufficienze (<6) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre;
- Risultato in italiano dei ragazzi che sosterranno l'esame della sec. di I grado;
- Esito della partecipazione ad eventuali competizioni



nell'area logico-matematica sia individuali che di piccolo gruppo o gruppo classe;

- Numero di alunni frequentanti il corso;
- Numero di alunni che portano a termine il percorso;
- Numero di alunni della secondaria di II grado che svolgono attività di tutoraggio;
- Partecipazione alle Azioni/ progetti messi in atto dall'I.C. per il miglioramento:
  - Commissione INVALSI
  - Coordinamento docenti potenziamento (dall'infanzia alla secondaria)
  - Azioni di formazione/ Informazione dei docenti (protocollo di somministrazione)
  - Simulazioni Generali Organizzate e in situazione

- Monitoraggio e rendicontazione in sede dipartimentale e collegiale delle azioni di recupero e potenziamento e degli esiti delle prove standardizzate in italiano ed individuazione delle fragilità.

## Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento di inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività      6/2023

Destinatari      Studenti

Soggetti interni/esterni      Docenti



coinvolti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Le FF.SS. PTOF Valutazione ed Autovalutazione, la Commissione Invalsi e il coordinatore del dipartimento di lingue realizzano un piano di azione per il recupero e il potenziamento delle abilità di base in inglese. I docenti di Lingua Inglese monitorano e valutano i seguenti indicatori: 1. Progetti per il potenziamento della L2 a partire dalla scuola dell'infanzia; 2. Predisposizione di prove comuni in ingresso, itinere e finali per classi parallele; 3. Somministrazione di prove sul modello dei test invalsi (tecnica del questionario: compreso dato mancante, ridondante o non esplicitato); 4. Somministrazione di almeno una prova INVALSI comune e completa di lingua per tutte le classi terze secondaria e quinte primaria 5. Dress rehearsal (Prova generale) INVALSI estemporanea in situazione (CBT) per tutti gli alunni della Terza secondaria 6. Clil di matematica nelle terze secondaria e quinte primaria (problem solving e coding)

Risultati attesi

I risultati riguardano i seguenti indicatori di monitoraggio e valutazione da parte dei docenti e il loro maggiore o minore discostamento da valori medio-alti di frequenza:

- Rilevazione numero di valutazioni di eccellenza (9/10) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre;
- Rilevazione numero di insufficienze (<6) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre;
- Risultato in Lingua Inglese dei ragazzi che sosterranno l'esame della sec. di I grado e della classe Quinta;
- Esito della partecipazione ad eventuali competizioni di conversazione e/o scrittura sia individuali che di piccolo gruppo o gruppo classe;



- Rilevazione del numero di alunni che parteciperanno alle gare e alle simulazioni
- Partecipazione alle Azioni/ progetti messi in atto dall'I.C. per il miglioramento:
  - Commissione INVALSI
  - Coordinamento docenti potenziamento (dall'infanzia alla secondaria)
  - Azioni di formazione/ Informazione dei docenti (protocollo di somministrazione)
  - Simulazioni Generali Organizzate e in situazione
- Monitoraggio e rendicontazione in sede dipartimentale e collegiale delle azioni di recupero e potenziamento e degli esiti delle prove standardizzate in italiano ed individuazione delle fragilità.

## ● Percorso n° 2: Diventare cittadini del domani

---

In questo percorso sono comprese tutte le attività di educazione civica che permettono alle studentesse e agli studenti di diventare cittadini consapevoli, attivi e responsabili.

1) Per il biennio 2022-2024 il progetto Fuoriclasse in Movimento vuole contribuire alla diffusione di una rete di prevenzione del rischio di dispersione scolastica, che possa supportare il sistema di cambiamento delle politiche scolastiche con un rinnovamento di metodologie e strumenti per un'educazione di qualità, equa ed inclusiva (obiettivo per lo sviluppo sostenibile 4), coinvolgendo attivamente e sinergicamente la comunità educante, centrato sul protagonismo dei ragazzi e delle ragazze e la collaborazione tra studenti e docenti.

Fuoriclasse in Movimento è una rete di 250 scuole in tutta Italia unite per favorire il benessere scolastico degli studenti e garantire il diritto all'istruzione di qualità per tutti, con l'ambizione di contribuire, partendo dall'esperienza concreta del [programma Fuoriclasse](#), al rinnovamento di



metodologie e strumenti con cui si affronta il fenomeno della dispersione scolastica in Italia.

Per favorire il benessere degli studenti a scuola e contrastare la dispersione scolastica la scuola si impegna a:

- a favorire la partecipazione degli studenti nella scuola,
- a formare ed accompagnare i docenti e i dirigenti scolastici sui temi della didattica innovativa e partecipativa attraverso webinar e tutoraggi pedagogici,
- a costruire reti locali e nazionali per rafforzare lo scambio di buone pratiche tra docenti e dirigenti scolastici su didattica innovativa, protagonismo degli studenti, comunità educante.

Il Movimento è caratterizzato a livello trasversale dall'attività del [Consiglio Fuoriclasse](#), percorso di partecipazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti lavorano su quattro ambiti: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti, collaborazione con il territorio.

[Fuoriclasse in Movimento](#) si avvale inoltre dei docenti e dirigenti supporter, che agiscono in prima persona come agenti di cambiamento sui propri contesti di riferimento e svolgono una funzione di supporto alla formazione degli altri docenti, alla sperimentazione di attività innovative, alla promozione del Movimento a livello territoriale e nazionale.

2) Progettazione annuale "Viaggio nella bellezza" sulla sostenibilità ambientale e conoscenza del territorio (Infanzia);

3) Uda verticale di educazione civica "A piccoli passi verso un mondo migliore" (primaria e secondaria I grado) che prevede anche incontri di sensibilizzazione e di prevenzione ad opera degli Enti e delle Associazioni del terzo settore;

4) Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

### **Traguardo**

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

### **Traguardo**

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere il curricolo inclusivo prevedendo, nella progettazione didattica, la possibilità che la stessa possa essere adattata ai bisogni della classe e dei singoli.

---



Promuovere la flessibilità delle tempistiche e dei piani didattici nonché la permeabilità dei percorsi educativi.

---

Adottare un Curricolo orientante: l'attività di orientamento scolastico deve assumere una valenza formativa in quanto processo di crescita e di maturazione globale della persona.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Orientare la progettazione didattica a ridurre il disagio e a costruire il benessere nelle classi promuovendo relazioni positive.

---

Adottare metodologie didattiche coinvolgenti e stimolanti.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare obiettivi formativi funzionali alla personalizzazione; ricercare punti di contatto tra programmazione curricolare e individualizzata

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Progettare in continuità attività finalizzate alla piena conoscenza del proprio processo di apprendimento

---

Promuovere percorsi orientanti per fornire agli studenti gli strumenti necessari



all'attivazione delle capacità di scelta

---

Individuare e potenziare gli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento e rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare attività a classi aperte e a piccoli gruppi.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione in servizio e la condivisione di pratiche.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare gli incontri con le famiglie e rafforzare il sistema di comunicazione.

---

Attività prevista nel percorso: Fuoriclasse in movimento

---

Descrizione dell'attività

Il cuore delle attività di Fuoriclasse in Movimento sono i Consigli Fuoriclasse, percorsi di partecipazione gestiti da



rappresentanze di docenti e studenti, volti a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola.

Studenti e docenti cooperano per una scuola che sia "a misura di bambini e ragazzi" concentrandosi su:

- Riqualificazione degli spazi scolastici: biblioteche, giardini, aule laboratoriali...
- Rinnovamento della didattica: outdoor education, lezioni a classi aperte, ora del gioco...
- Rafforzamento delle relazioni tra pari e con gli adulti di riferimento: circle time, laboratori di educazione sentimentale, percorsi di contrasto al bullismo...
- Ampliamento delle alleanze tra scuola e territorio: riqualificazione di spazi pubblici, dialogo con le istituzioni, sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dei diritti dell'infanzia

La partecipazione attiva degli studenti è una vera e propria forza generatrice di cambiamento capace di incidere sul benessere della scuola e della comunità.

Il progetto prevede inoltre:

Tavoli territoriali dei Consigli Fuoriclasse : incontro dedicato agli studenti e con la partecipazione dei docenti, per promuovere uno scambio sulle proposte dei Consigli Fuoriclasse, approfondire il tema dei diritti e rilanciare azioni territoriali che coinvolgono tutta la comunità educante ( 3 ore l'anno per territorio).

Tavoli territoriali di comunità: l'iniziativa si svolge solo in alcuni contesti strategici (10 nel corso del triennio 2021-2024), con l'obiettivo di supportare le scuole ad avviare e sostenere patti educativi di comunità volti alla costruzione di alleanze



territoriali con enti profit, non profit, istituzioni del territorio.

Formazione docenti su metodologie partecipative e innovative in incontri, seminari e corsi a livello nazionale;

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Il progetto prevede la figura di un referente di Istituto e la promozione/formazione di un gruppo di docenti supporter (l'I.C. ne ha due), figure chiave per la sostenibilità e lo sviluppo del movimento. Dall'a.s. 2017/18, in via sperimentale, sono stati coinvolti circa 30 insegnanti/dirigenti scolastici sul territorio nazionale, al fine di: □ - Supportare il consolidamento della rete territoriale di docenti, agendo in prima persona come agente di cambiamento, sperimentando nuovi approcci di contrasto alla dispersione; □ - Sostenere Save the Children nella conoscenza delle scuole, facilitando il dialogo con l'associazione in qualità di antenna territoriale; □ - Promuovere la comunicazione del



movimento a livello territoriale. Oltre al percorso del referente/supporter, il progetto prevede un percorso formativo, rivolto ai docenti, sull'educazione emotiva, l'outdoor education, gli spazi innovativi per l'apprendimento, la collaborazione scuola/territorio. Ogni partecipante riceverà inoltre un Kit digitale per la realizzazione dei Consigli Fuoriclasse e l'approfondimento delle metodologie partecipative a scuola. Il referente di istituto/classe monitora: I Consigli Fuoriclasse, spazi di dialogo tra rappresentanze di studenti e docenti per confrontarsi sul tema della dispersione scolastica e individuare soluzioni condivise per il miglioramento della scuola. Periodo di attuazione: ottobre -giugno di ogni anno, 8 incontri per un totale di 16 ore. Presentazione delle proposte dei consigli Fuoriclasse ad Dirigente Scolastico. Coinvolgimento della comunità educante per l'attuazione e la condivisione delle proposte nei tavoli territoriali. I docenti supporter partecipano alle attività di formazione nazionale e rendicontano al dirigente e al collegio docenti

#### Risultati attesi

Qualità indicatori di monitoraggio/valutazione del progetto:

- 1) Indicatori percorso alunni: numero dei rappresentanti alunni durante i consigli fuoriclasse; numero docenti accompagnatori e partecipanti ai consigli; grado di coinvolgimento, partecipazione e collaborazione nella formulazione delle proposte e nella loro realizzazione, rispetto del patto d'aula.
- 2) Strumenti: Questionario di soddisfazione finale e proposte migliorative. Focus finale formatore, docenti e Dirigente. Analisi dei processi attivati per portare avanti le buone pratiche.
- 3) Indicatori percorso docenti: numero docenti che partecipano ai Consigli Fuoriclasse, che portano avanti il progetto e accompagnano gli studenti nella sua realizzazione

La Scuola monitora il percorso attraverso il confronto tra il Dirigente Scolastico, il referente di Istituto e i referenti delle classi coinvolte(n. 10 classi) con l'Ente promotore(StC ).



Coordinamento e monitoraggio : Save the Children, promotore di Fuoriclasse in Movimento, assicura la gestione delle attività previste, in collaborazione con una cabina di regia nazionale composta da docenti e dirigenti Supporter, che insieme ne assicurano l'efficacia e la sua sostenibilità. Si prevedono 4 incontri per anno scolastico. Inoltre è previsto un Piano di Monitoraggio comprensivo di indicatori (di efficienza, efficacia e contesto), fonti di verifica, strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati, utili anche a fini valutativi.

Valutazione : Save the Children assicura con l'ente di valutazione DISAMIS, la valutazione del progetto, coinvolgendo i principali interlocutori di Fuoriclasse in Movimento (docenti, dirigenti scolastici, educatori, studenti).

## Attività prevista nel percorso: Diventare cittadini del domani

---

### Descrizione dell'attività

La scuola dell'infanzia propone per l'a.s. 2023/24 la progettazione annuale dal titolo "Viaggio nella bellezza" con cui attraverso un percorso di ricerca e di esplorazione i bambini inizieranno a conoscere in modo più approfondito e a vivere diversamente il loro paese di appartenenza.

La Progettazione prevede la conoscenza e l'esplorazione dei paesi di Aieta, San Nicola Arcella, Praia A Mare. Di essi verranno osservate non solo le caratteristiche ambientali, ma anche i monumenti, le chiese, i palazzi istituzionali, i negozi, le botteghe...e grazie al coinvolgimento dei genitori, dei nonni e di altre figure presenti nel territorio, potremo conoscere le leggende di quei luoghi.

Il percorso è articolato su UDA bimestrali:



- OTTOBRE/ NOVEMBRE 2023: UDA "AUTUNNO IN CODING CON ...L'APE LELLA"
- GENNAIO/ FEBBRAIO 2024: UDA" L'INVERNO DELL'APE LELLA"
- MARZO/ APRILE 2024: UDA "L'APE LELLA E I FIORI DEL PRATO"
- MAGGIO/ GIUGNO 2024: UDA "FESTA NEL BOSCO"

La scuola primaria e secondaria di I grado hanno redatto l'uda "A piccoli passi verso un mondo migliore" che prevede cinque percorsi, aventi una stessa struttura e uno stesso comune denominatore: conseguire, trasversalmente, in un'ottica interdisciplinare e inclusiva, la pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze attese, previsti dalla Legge n.92/2019.

Le tematiche dei percorsi ruotano intorno alle giornate significative, di rilevanza nazionale e internazionale, individuate e scelte nei lavori dipartimentali e a classi aperte di inizio anno scolastico:

- 1 PERCORSO - Verso il 20 NOVEMBRE e 25 NOVEMBRE.  
Obiettivo: sensibilizzare, riflettere, prevenire e contrastare ogni forma di violenza e discriminazione;
- 2 PERCORSO - Verso il 27 GENNAIO 2024 Giornata della Memoria. Obiettivo: riuscire a decifrare le dinamiche di esclusione in diversi contesti grazie alla conoscenza derivata dalla memoria del passato;
- 3 PERCORSO - Verso il 6 FEBBRAIO 2024 Giornata contro il bullismo e cyberbullismo e per la sicurezza in rete. Obiettivo: promuovere l'educazione all'uso consapevole delle tecnologie informatiche e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della rete internet;
- 4 PERCORSO - Verso il 22 APRILE 2024 GIORNATA DELLA TERRA.



Obiettivo: promuovere comportamenti ecosostenibili

5 PERCORSO - Verso il 23 MAGGIO 2024 GIORNATA LEGALITÀ.  
Obiettivo: sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità a partire dalla conoscenza e osservanza delle regole di cittadinanza attiva

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Il team di Educazione civica monitora e raccoglie dati su: • la valutazione in itinere e finale secondo le tabelle valutative annesse all'UDA • l'andamento dei percorsi previsti e la loro realizzazione; • il numero dei docenti che partecipa ai percorsi previsti;

Risultati attesi

- Acquisizione ed interiorizzazione dei concetti di rispetto, convivenza civile, sostenibilità, cittadinanza attiva da parte degli



alunni/studenti dell'IC;

- Partecipazione attiva dei docenti alle attività previste e co-costruzione degli eventi in seno al Consiglio di classe;

- Monitoraggio e rendicontazione strutturata delle competenze acquisite da parte degli studenti alla fine dei due quadrimestri;

- Valutazione ed autovalutazione ai fini del miglioramento

Attività prevista nel percorso: Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

---

Descrizione dell'attività

La scuola si apre al territorio e promuove le attività in outdoor education del fare scuola fuori dall'aula.

Si intendono per:

USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO a piedi o con lo scuolabus. Si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del Comune e dei Comuni territorialmente contigui. Sono uscite didattiche quelle che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive, oppure visite ad aziende, laboratori, scuole, edifici e strutture pubbliche).

VISITE GUIDATE sono le uscite che si effettuano nell'arco di una



sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del Comune o dei Comuni territorialmente contigui. Sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

**VIAGGI D'ISTRUZIONE** Si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali. Le uscite si effettuano in più, di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

**VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITA' SPORTIVE** Si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate all'esercizio di attività sportive sia le escursioni naturalistiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



### Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

I referenti di Istituto, i coordinatori di classe e di plesso e il personale di segreteria monitorano su alcuni fondamenti del Regolamento uscite e viaggi: 1) Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica. 2) La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore al 75% (2/3) della singola classe affinché l'uscita conservi la sua valenza formativa. 3) Gli alunni che non partecipano all'uscita non sono interdetti dalla frequenza scolastica. Nei limiti dell'organizzazione didattica potranno effettuare attività didattiche in altra classe/sezione. □ 4) Gli alunni della Scuola dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche in orario scolastico; □ 5) Gli alunni della Scuola Primaria potranno effettuare uscite didattiche in orario scolastico e visite guidate della durata di un giorno; □ 6) Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado svolgeranno uscite didattiche in orario scolastico, visite guidate della durata di un giorno e viaggi di istruzione fino ad un massimo di 5 giorni (4 notti) solo le classi terze e campi estivi/invernali.

Risultati attesi

Rispetto del Regolamento uscite, visite e viaggi;

Rispetto del piano uscite presentato all'inizio dell'anno;

Monitoraggio e rendicontazione delle competenze acquisite e/o implementate degli studenti come approfondimento disciplinare o di area di intervento trasversale.

## ● **Percorso n° 3: ACCOGLIENZA, CONTINUITA', ORIENTAMENTO**

---



Le attività di coordinamento sono affidate alle funzioni strumentali che le monitorano all'interno delle relative commissioni.

L'ACCOGLIENZA degli alunni è ritenuta un momento altamente qualificante del nostro Istituto. L'attività si propone di favorire l'instaurarsi di un rapporto di fiducia e di conoscenza reciproca fra discente, docente ed istituzione scolastica e di creare le condizioni favorevoli all'inserimento degli alunni, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia premessa irrinunciabile per un corretto processo di apprendimento/insegnamento e di formazione dell'individuo. Il progetto viene attivato affinché l'alunno si senta a proprio agio e viva il passaggio al successivo ordine di scuola senza difficoltà, riuscendo a relazionarsi con gli altri nel modo che gli è più congeniale. Ciò lo condurrà a realizzare il proprio percorso formativo in modo sereno e senza traumi.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI E DEGLI ALUNNI ANNI 3 NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA. Il protocollo ha la finalità di consentire ai bambini di avere una conoscenza graduale del nuovo ambiente scolastico e degli insegnanti, per cui nei primi giorni di scuola (fase dell'accoglienza) i docenti adottano modalità condivise e applicate a livello di Istituto. Il tempo dedicato all' accoglienza sarà un percorso organizzato e si svilupperà attraverso la scelta di obiettivi, strategie e attività. Tale strutturazione non si esaurirà nel primo mese di scuola, ma proseguirà in un tempo/spazio rispettoso dei tempi e dei ritmi evolutivi e dei bisogni personali dei bambini

#### SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria, per gli alunni delle classi prime, è previsto un periodo di conoscenza reciproca attraverso giochi e attività ludiche, che integrano l'approccio più prettamente didattico e costituiscono una base importante per realizzare e consolidare la coesione del gruppo classe. Per tutte le classi sono comunque previste attività comuni (classi aperte). Tali attività sono finalizzate all'orientamento nell'ambiente scolastico e alla condivisione di regole "sociali, di uso condiviso dello spazio, di nuove metodologie operative".

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Anche per gli alunni della scuola secondaria è previsto un periodo di conoscenza reciproca fra pari e fra alunni e docenti. L'osservazione dei ragazzi dal punto di vista comportamentale e degli apprendimenti consente ai docenti di confrontarsi all'interno del consiglio di classe, basandosi



anche sul profilo evidenziato durante i colloqui realizzati con i docenti della scuola primaria di provenienza. Le prime attività di accoglienza coinvolgono tutti i docenti delle classi prime e sono finalizzate ai seguenti obiettivi:

1. Riflettere sul passaggio dalla scuola primaria alla secondaria come momento importante della propria carriera scolastica;
2. distinguere la specificità dei due contesti educativi;
3. esplicitare i vissuti personali rispetto alla nuova esperienza;
4. ricostruire la rete dei propri rapporti interpersonali;
5. confrontarsi con i coetanei e gli adulti in un nuovo contesto;
6. favorire negli allievi un impatto positivo con la nuova realtà scolastica e relazionale per promuovere una positiva motivazione;
7. conoscere i ragazzi anche attraverso attività socio-affettive e socio-cognitive che permettono l'osservazione del loro modo di porsi in relazione con gli altri;

La **CONTINUITÀ EDUCATIVA** rappresenta per il nostro IC un percorso formativo che valorizza le competenze dell'alunno e riconosce la specificità e la pari dignità educativa di ciascun ordine di scuola, pur nella diversità di ruoli e funzioni.

A tal fine sono previste forme di raccordo organizzativo oltre che pedagogico e curricolare in verticale e orizzontale tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado per creare:

- unità intesa come collegialità, corresponsabilità e condivisione;
- linearità come prosecuzione dei percorsi e delle esperienze;
- organicità come coerenza progettuale e metodologica.

Sulla base di questo l'IC propone, inoltre, per le classi ponte:

#### 1. AZIONI DI CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA

Nello specifico tali azioni di continuità si concretizzano attraverso:



□ - organizzazione di "Open day" per le visite dei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e delle loro famiglie alla Scuola Primaria per conoscere gli ambienti, i futuri docenti, i futuri compagni e le loro attività;

- feedback open day scuola primaria con alunni e famiglie;

□ - organizzazione di attività comuni tra le classi della Scuola Primaria e l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia;

- □condivisione di momenti di festa e occasioni ludiche;

- utilizzo di strumenti condivisi di osservazione/ valutazione delle competenze raggiunte da ogni allievo (griglie/schede di valutazione).

Tali azioni sono concordate tra i docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria dei singoli plessi, nel rispetto delle peculiarità di ciascuno.

## 2. AZIONI DI CONTINUITA' TRA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO

I docenti delle classi interessate si attivano per:

-□ organizzazione di "Open day" nella Scuola Secondaria di 1^Grado per consentire agli alunni delle classi quinte e alle loro famiglie di conoscere elementi caratterizzanti la scuola successiva e di sentirsi a proprio agio nel nuovo contesto;

- Feedback open day scuola secondaria di primo grado con alunni e famiglie;

□- comunicazione di informazioni utili sui ragazzi (particolarità caratteriali come eccessiva timidezza, difficoltà di espressione, difficoltà di relazione...), sulla loro evoluzione e sui livelli di maturazione raggiunti nonché sui percorsi didattici particolari effettuati;

- Utilizzo di strumenti condivisi di osservazione/ valutazione delle competenze raggiunte da ogni allievo (griglie/schede di valutazione).

- Incontri nel mese di giugno per passaggio informazioni relativo agli alunni.

Tali azioni sono concordate tra i docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado dei singoli plessi, nel rispetto delle peculiarità di ciascuno.

L'ORIENTAMENTO, nel nostro IC, assume il significato di aiutare gli studenti ad affrontare un



processo decisionale che li porta ad assumere una determinata scelta. Lo studente diventa, quindi, l'attore principale del percorso orientativo e, per questo, deve prendere coscienza di sé e far fronte, per l'adeguamento dei suoi studi, alle mutevoli esigenze della vita. L'orientamento va visto come auto-orientamento e come progetto personale. È necessario, dunque, considerare l'individuo nella sua globalità e nelle sue diverse dimensioni psicologiche: gli aspetti cognitivi, quelli affettivo-emozionali e quelli sociali. Fare orientamento significa fare in modo che la persona acquisti consapevolezza nel momento in cui si trova a dover fare una scelta, scolastica o professionale che sia, e fare in modo che affronti tale scelta, nella maniera migliore possibile per sé. Ovviamente è importante coinvolgere al 100% lo studente nel processo di scelta e aiutarlo a riflettere su di sé, sui propri interessi, sulle aspirazioni ed anche sulle eventuali difficoltà. Tutto ciò non può essere fatto senza l'aiuto della famiglia e dei docenti che devono accompagnare lo studente in questo momento di transizione. All'interno del nostro IC le attività di orientamento e conoscenza delle proprie emozioni, dei propri interessi, attitudini, valori, talenti, abilità e competenze, iniziano sin dall'infanzia e proseguono con gradualità fino alla scuola secondaria di I grado con attività mirate e rapportate al grado di scuola.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

#### **Traguardo**

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

---

### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

## Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

#### Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

---

### Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Rendere il curriculum inclusivo prevedendo, nella progettazione didattica, la possibilità che la stessa possa essere adattata ai bisogni della classe e dei singoli.

---

Promuovere la flessibilità delle tempistiche e dei piani didattici nonché la permeabilità dei percorsi educativi.

---



Adottare un Curricolo orientante: l'attività di orientamento scolastico deve assumere una valenza formativa in quanto processo di crescita e di maturazione globale della persona.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Orientare la progettazione didattica a ridurre il disagio e a costruire il benessere nelle classi promuovendo relazioni positive.

---

Adottare metodologie didattiche coinvolgenti e stimolanti.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare obiettivi formativi funzionali alla personalizzazione; ricercare punti di contatto tra programmazione curriculare e individualizzata

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Progettare in continuità attività finalizzate alla piena conoscenza del proprio processo di apprendimento

---

Promuovere percorsi orientanti per fornire agli studenti gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta

---

Individuare e potenziare gli strumenti di studio più idonei a favorire



l'apprendimento e rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare attività a classi aperte e a piccoli gruppi.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione in servizio e la condivisione di pratiche.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare gli incontri con le famiglie e rafforzare il sistema di comunicazione.

---

Attività prevista nel percorso: Accoglienza studenti classi prime

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
--	--------

Destinatari	Docenti ATA Studenti
-------------	----------------------------



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	La F.S. in carica, la Commissione Continuità e i resp.li di plesso organizzano un piano di azione con microprogettazioni interne ai vari plessi della scuola.
Risultati attesi	- Favorire un'accoglienza delle classi in entrata nei diversi ordini di scuola.  - Monitorare e rendicontare gli esiti delle azioni di accoglienza.

## Attività prevista nel percorso: Continuità educativa e didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	La F.S., insieme alla Commissione continuità, redige un piano di azione che viene condiviso in sede dipartimentale e collegiale al



fine di condurre, durante l'anno, attività didattiche comuni rientranti nel curriculum verticale di Istituto (prove comuni per classi parallele iniziali, intermedie e finali, azioni di sensibilizzazione ed acquisizione delle competenze chiave e in educazione civica). Le azioni vengono condotte durante tutto l'anno per poi essere monitorate e rendicontate nei periodi stabiliti dal Dirigente Scolastico. Gli esiti della rendicontazione vengono illustrati nelle riunioni degli organi collegiali.

Risultati attesi

- Promuovere attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni all'ultimo anno della scuola dell'infanzia e al primo anno della classe primaria.
- Promuovere attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni all'ultimo anno della scuola primaria e al primo anno della scuola secondaria di primo grado.
- Instaurare relazioni socio - affettive ed emotive in contesti diversi.
- Vivere attivamente situazioni di collaborazione.
- Monitorare e rendicontare gli esiti delle azioni di continuità educativa e didattica

## Attività prevista nel percorso: Orientamento formativo e scolastico

---

Descrizione dell'attività

Il valore educativo dell'orientamento

La persona necessita di continuo orientamento e ri-



orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria<sup>7</sup>, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Secondo le linee guida dell'orientamento, la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra



curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi che devono essere iscritte sulla piattaforma UNICA.

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

L'E-Portfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Associazioni
	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

La F.S., insieme alla Commissione Orientamento, elabora un piano di azione, condiviso in sede dipartimentale e collegiale, monitora e rendiconta gli esiti delle azioni di orientamento (soprattutto dell'orientamento scolastico delle classi terze scuola secondaria I grado). Tutti i docenti sono coinvolti nell'attuare un orientamento formativo al fine di far emergere talenti e potenzialità degli studenti. L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale.



Risultati attesi

- Attivare percorsi per la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri talenti;
- Sostenere gli studenti nel loro percorso di crescita ed aiutarli a fare delle scelte consapevoli;
- Aiutare gli studenti a creare il proprio e-portfolio;
- Sostenere gli alunni nelle scelte future con la stesura del Consiglio Orientativo
- Proporre attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio;
- Supportare e collaborare con le famiglie nel rispetto reciproco del Patto di Corresponsabilità di Istituto.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### ADESIONE DELL'IC AL PIANO SCUOLA 4.0

Con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e dei fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027 (compresi quelli dell'iniziativa REACT-EU in corso di attuazione) questo processo conosce oggi un completamento e, al tempo stesso, un nuovo, forte impulso, sia per la rilevanza degli investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni.

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0".

La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti).

La legge di bilancio 2021 (Legge n. 178/2020: art. 1, comma 967) ha incrementato la dotazione organica degli assistenti tecnici di 1.000 unità, al fine di assicurare anche nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado la funzionalità della strumentazione informatica. La presenza di questo personale consente anche di avere un tecnico informatico a disposizione per la gestione degli ambienti di apprendimento innovativi e le dotazioni tecnologiche per la didattica.



## PROPOSTA INDIRIZZO MUSICALE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per l'a.s. 2024/25 l'IC propone il percorso ad indirizzo musicale, parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il Curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo. Esso permette agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado di imparare un vero e proprio strumento musicale all'interno della scuola pubblica e in maniera gratuita. Si sviluppa attraverso l'integrazione interdisciplinare e l'arricchimento dell'insegnamento di Musica nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona e in rispetto degli obiettivi formativi del PTOF.

L'insegnamento strumentale:

- fornisce occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e di orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, le dimensioni pratico-operativa, estetica ed emotiva;
- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

L'IC di Praia a Mare anche nel precedente triennio 2019/22 ha perseguito percorsi di innovazione di cui si riporta una sintesi tratta dall'ultima rendicontazione sociale.

(Abstract dalla Rendicontazione dicembre 2022)



- A partire dal 2013 l'Istituto ha aderito al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) che ha permesso di avviare un processo di digitalizzazione e di ammodernamento strutturale dei diversi plessi. L'obiettivo dirigenziale è stato quello di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società, della conoscenza e con le esigenze e con i ritmi del mondo contemporaneo. Le azioni dell'IC sono state:

- formazione dell'AD e di un team di docenti(ancora in atto);
- finanziamento di progetti importanti come quello dell'atelier creativo o del Digital Board;
- regolamentazione e realizzazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa anche attraverso scambi internazionali (ERASMUS +) per avviare momenti di confronto tra docenti che utilizzano metodologie didattiche ed ambienti di apprendimento diversi.

Visita i link che documentano le attività:

<https://www.icpraia.edu.it/galleria/galleria-video-archivio/506-digital-in-eu-erasmus-copenhagen.html>

<https://www.istruzione.calabria.it/pnsd-on-the-road-erasmus-diculther-invito-ad-un-dialogo-collettivocomunitario-teatro-politeama-catanzaro-16-gennaio-2018/>

- L'atelier creativo, presso la sede centrale, diviso in due zone: una ad alta flessibilità didattica e a setting variabile per la pratica cooperativa, l'altra, la 'COMMUNITY SCHOOL', che utilizza l'atrio al piano terra come spazio 'allargato' per l'apprendimento BYOD (Bring your own device - Utilizza il tuo supporto) e per tutti gli eventi comunitari di formazione, accoglienza, condivisione della 'Comunità Scuola' che coinvolge studenti, genitori, docenti e ATA, imprese e professionisti che desiderano apportare il proprio contributo.

Per l'atelier creativo visita il link

[ATELIER CREATIVI: IC PRAIA PROGETTO VINCITORE](#)

- Con il Progetto Codice 13.1.2A - FESRPN-SI-2021-302 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica" sono stati acquistati monitor touch screen interattivi, installati nelle classi della scuola primaria e secondaria di I grado, e pc per potenziare laboratori didattici e segreteria.

Visita il link

<https://www.icpraia.edu.it/riepilogo-articoli-al-top/1340-a-scuola-arrivano-i-monitor-touch-screen->



[en.html](#)

-L'IC ha sempre incoraggiato l'innovazione digitale utile sia alle azioni didattiche di insegnamento sia al miglioramento dell'efficienza ed dell'efficacia della gestione amministrativa. A tal proposito dall'a.s. 2020/21, in piena pandemia, ha attivato la piattaforma Google "G Suite", Google Apps for Education. Ha reagito così prontamente al periodo di lockdown ed ha offerto ai propri studenti la possibilità di interagire su una piattaforma dall'alto valore inclusivo, in quanto ha consentito agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso.

-Formazione interna d'ambito Cal\_4 Cs\_2 -PNSD#25 Formazione docenti -PNSD#28 Animatore Digitale e Team Titolo: UNA NUOVA ACCOGLIENZA - Corso GSuite: progetto di sviluppo per la DDI, educazione alla Cittadinanza e metodologie innovative.

Visita i link

<https://www.icpraia.edu.it/didattica/attivita-alunni/986-una-nuova-accoglienza-corso-gsuite-progetto-di-sviluppo-per-la-ddi-educazione-alla-cittadinanza-e-metodologie-innovative-sofia-id.html>

<https://www.icpraia.edu.it/didattica/attivita-alunni/1125-progetto-una-nuova-accoglienza-candidatura-pnsd-2021.html>

Tutt'oggi la piattaforma GSUITE viene utilizzata nella didattica quotidiana per integrare saperi, metodologie, strumenti di valutazione, collaborazione e condivisione di materiali nei gruppi di lavoro.

- Nel dicembre 2021 il nostro Istituto è stato selezionato per partecipare all'iniziativa "#LeScuole, il racconto social della comunità scolastica italiana", progetto del Ministero dell'Istruzione che, attraverso l'hashtag partecipativo #NoiSiamoLeScuole, ha consentito al nostro IC, per un'intera settimana, di essere protagonista, sulle pagine social ministeriali, con il racconto delle nostre attività, dei nostri progetti, delle nostre esperienze didattiche ed innovative.

- Sempre in merito all'area della didattica innovativa e digitalizzata, il nostro IC, nell'a.s. 2021/22, ha colto l'occasione di partecipare a "Futura La Scuola per l'Italia di domani - MOOC Officine InnoVAmenti Edizione Beta MI" in qualità di corsisti tester al primo Massive Online Open Course - Progetto Codice 13.1.2A - FESRPON-SI-2021-302 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica". E' stata un'opportunità di crescita professionale, offerta ai docenti dell'istituto per progettare un'offerta formativa con le cinque Metodologie Innovative: Gamification, Inquiry, Hackathon, Tinkenring, Storytelling. Tale supporto continuerà anche nel prossimo triennio 22/25.



Visita il link

<https://www.icpraia.edu.it/cerca.html?searchword=innovamenti&ordering=newest&searchphrase=all&limit=>

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'Istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.



- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'Istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" ( la classe capovolta)



- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale e monitor touch

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- problem solving
- Coding e pensiero computazionale
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

Inoltre al termine di un'UDA di apprendimento è previsto il compito autentico che vuole essere una situazione-problema, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite anche in altri ambiti, mettendo in pratica capacità di problem-solving.

Gli alunni dovranno:

- assolvere a un incarico;
- realizzare un progetto;



- costruire qualcosa di concreto;
- cimentarsi in una performance.

Il compito può essere svolto individualmente, in coppia, nel piccolo gruppo e contemplare momenti di condivisione con l'intera classe, nel grande gruppo, per la presentazione finale.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti è prevista la somministrazione di prove di verifica condivise in ingresso, itinere e finali, il più possibile ispirate a compiti autentici, con l'adozione di rubriche di valutazione anch'esse condivise per la rilevazione. L'intera procedura viene indicizzata con grafici analizzati e commentati in sede di Dipartimento, Commissione INVALSI, NIV e Commissione PTOF.

La costruzione di UDA aventi come fil rouge le tematiche di educazione civica e la proposizione di compiti di realtà, permette all'IC di valutare le competenze trasversali e le soft skills per un apprendimento permanente. Dalle griglie valutative, contenute nelle UDA, vengono estratti degli indicatori di competenza in base ai quali vengono valutati gli alunni. I dati raccolti vengono indicizzati con grafici analizzati e commentati in sede di Dipartimento, Commissione INVALSI, NIV e Commissione PTOF e rappresentano il portfolio di classe e di continuità da un ordine all'altro.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Agli insegnanti vengono richieste competenze elevate, devono essere padroni della disciplina e devono possedere una serie di attitudini necessarie a trasmettere in modo efficace le competenze e gestire le classi, che diventano sempre più complesse.

Tecnologie didattiche intese come tappeto per un ambiente di apprendimento e per una didattica nuova e improntata sull'uso di metodologie innovative.



Le conoscenze e le competenze degli insegnanti sono fattori chiave per raggiungere risultati di apprendimento di alta qualità. Lo sviluppo professionale del corpo insegnante dovrebbe essere sostenuto di continuo, perché da loro dipende lo sviluppo del “capitale umano”.

A tal fine, è importante agire maggiormente rispetto al passato sulla leva dell’“innovazione didattica”, soprattutto in termini di nuove metodologie di insegnamento.

Le nuove metodologie, supportate dagli ambienti digitali, assumono, quindi, una rilevanza fondamentale nella costruzione di percorsi e processi d’innovazione di sistema nell’ambito della didattica

Setting di apprendimenti con tempi flessibili modulari e spazi funzionali per la realizzazione di una didattica di tipo laboratoriale.

Gli strumenti digitali per la didattica innovativa possono:

- Far acquisire le conoscenze base per realizzare un podcast e utilizzare la web radio come ambiente per la didattica;
- Sperimentare applicativi digitali per realizzare e far realizzare giochi didattici;
- Acquisire le conoscenze base e gli strumenti necessari per realizzare video, infografiche e meme per la didattica;
- Acquisire le conoscenze base e gli strumenti necessari per realizzare il Digital Storytelling;



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Together OnLife

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Con questo importante finanziamento del PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo riqualificare 18 aule `tradizionali' in altrettanti ambienti di apprendimento innovativi, di tipo ibrido, distribuiti negli 8 plessi di scuola primaria e secondaria del nostro istituto nei Comuni di Praia a Mare, Aieta e San Nicola Arcella. Gli spazi saranno allestiti con dotazioni base che comprendono: accesso a internet, isole con presa di alimentazione multipla e sedute, dispositivi individuali (della scuola o per l'utilizzo in BYOD), software dedicati, che ci permettano soprattutto di andare oltre a quello che è il semplice `allestimento di uno spazio fisico', aprendoci a una dimensione condivisa e laboratoriale per rimanere `on life': tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso, ma soprattutto delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno essere veicolate. Pertanto nelle aule lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili aventi a fondamento la didattica collaborativa e inclusiva. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle multiliteracies e gamification. La progettazione terrà conto quindi non solo dell'acquisizione di nuove tecnologie, ma anche di arredi che favoriscano lo scambio e la condivisione (le cosiddette isole, per gruppi di circa 6 studenti, dotati di 6/8 prese di alimentazione centralizzate). Partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, in quanto sono attrezzature già flessibili che permettono la rimodulazione del setting delle aule. Gli ambienti, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno corredati da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti di più classi, che potranno essere posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, o che potranno essere riposti in semplici armadi in metallo. In tutte le aule saranno fruibili piattaforme STEM anche con semplici dotazioni di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle ScienceTechEMaths. Andremo infine a destinare un ambiente, come gli altri a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero un'aula all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma specifica e sicura: una zona dedicata alla Biblioteca Digitale. L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si riduce più alla sola didattica frontale, ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere l'accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per la promozione di lettura e scrittura, piattaforme per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative.

### Importo del finanziamento

€ 141.960,72

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

### ● Progetto: STEM e roBOTica 4 - 7 (infanzia e primaria)

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

#### Descrizione del progetto

Si vuole realizzare uno spazio di Educazione STEM laboratoriale permanente, dedicato al pensiero computazionale e alla robotica educativa, all'interno di ogni sezione di scuola dell'infanzia (9) e di ciascuna delle classi prime di scuola primaria (5), ubicate nei 9 diversi plessi dei tre comuni di Praia a Mare, Aieta e San Nicola Arcella sui quali insiste il nostro istituto. Si propone un approccio didattico che offre situazioni contestualizzate, in cui i concetti scientifici sono rapportati a situazioni di vita reale e comprendono attività di manipolazione e strategie inclusive per tutti gli studenti, soprattutto per le ragazze che rappresentano il gruppo maggiormente danneggiato dall'insegnamento e dall'interpretazione stigmatizzata delle STEM a scuola e nella società in genere. A partire da queste premesse si evidenzia la necessità di promuovere un'educazione scientifica più coinvolgente, di superare quindi la visione riduttiva con la quale sono state trattate le scienze e sulla quale si basa il loro insegnamento, a vantaggio della sostenibilità dell'utilizzo di approcci didattici legati alle STEM nei quali scienza, tecnologia, matematica e ingegneria sono un'entità integrata e coesa: la mancanza di vocazioni nel campo scientifico e tecnologico ne rappresenta il fallimento evidente, in virtù della 'gamma limitata' di carriere dedicate a queste discipline, che si evidenzia fortemente quando si considera la scarsa presenza di figure femminili in aree specifiche come l'informatica, l'ingegneria e la fisica.

#### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

11/11/2022

### Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: IncontriAMOci a scuola

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, l'Istituto Comprensivo I.C. Praia a Mare ha previsto l'attivazione di 19 percorsi di n. 20 ore cadauno (codice Pment1-16) individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching. Sarà l'azione prevalente di tale investimento (oltre il 40%) perchè sarà necessario affiancare all'alunno emotivamente fragile, un docente, di maturata esperienza, che gli dia sicurezza e sia il suo stabile punto di riferimento. Per ciascun soggetto ritenuto fragile sarà definito un programma di azione individualizzato non solo per la fragilità negli apprendimenti ma sarà rivolto anche alle fragilità



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dovuti alle condizioni socio-economica disagiata e ai soggetti sia con bisogni educativi speciali o sia con background migratorio. Le azioni dell'Investimento di cui al DM 170/22 sono sinergiche agli altri investimenti di cui il nostro Istituto Comprensivo PRAIA A MARE ha aderito. Infatti, relativamente al Piano Scuola 4.0 saranno realizzati laboratori, spazi e aule digitali e innovative che avranno la finalità di contribuire alla realizzazione di un'istruzione di qualità. Tale progettazione prevede la creazione di n. 10 percorsi (codice POrieITA/MAT/ING) necessari per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità e sarà realizzata attraverso il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale. Tutti i percorsi avranno la durata di 19 ore. In particolare saranno previsti percorsi di empowerment delle soft skills, dalla motivazione estrinseca a quella intrinseca, accompagnamento nel consolidare e potenziare il metodo di studio, intensificazione dell'atteggiamento resiliente verso la risoluzione delle difficoltà di apprendimento e del divario socio-culturale. Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva è stato attuato n.1 percorsi di orientamento erogato per un gruppo di genitori (min 9 persone). In particolare all'interno del percorso formativo di empowerment della genitorialità saranno previsti incontri con figure dell'ASL territorialmente competente, CTS, esperti vari di psicologia dell'età evolutiva per docenti e genitori, affinché venga dato concreto sostegno ai genitori e contestualmente ai loro figli. Le attività di questi percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. saranno 2. I percorsi per studenti saranno di volta in volta autonomamente definiti; saranno disciplinari/interdisciplinari ed inoltre saranno finalizzati al teatro, allo sport e alla musica.. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuva il dirigente scolastico, nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio.

### Importo del finanziamento

€ 50.828,51

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	62.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	62.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

---

PNRR DL 170/2022 -  
Next Generation EU -  
1.4 Divari territoriali e  
dispersione scolastica

Risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato



dall'Unione europea – Next Generation EU

A livello propedeutico, la scuola ha organizzato incontri per esaminare il grado di fragilità riscontrato negli esiti delle prove standardizzate dell'ultimo triennio in italiano, matematica e inglese. L'azione del PNRR "Missione 1.4 - Istruzione" tende a superare queste fragilità.

L'IC ha creato un team di lavoro per progettare e realizzare il PNRR ed ha selezionato i docenti con bando interno per titoli e competenze acquisite.

### PNRR Sito Web E Cloud

Finanziamento Sito Web e Cloud - Piano Nazionale Resilienza e Ripartenza per: potenziare e semplificare il lavoro delle segreterie, velocizzare le comunicazioni con le famiglie, fornire informazioni con maggiore trasparenza e accessibilità.

### PNRR DL 170/2022 - Next Generation EU – 1.4 Divari territoriali e dispersione scolastica

Risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

### PNRR DL 161/2022 - Next Generation EU – 3.2 "Pianoscuola 4.0"

Prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento. Saranno progettati e realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.



## Aspetti generali

L' Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico orienta l'elaborazione dell'offerta formativa e prevede le seguenti aree di intervento prioritarie:

**Area del curriculum, progettazione e valutazione** - Curriculum unitario, verticale, inclusivo per una didattica e una valutazione formativa e per competenze;

**Area delle metodologie didattiche innovative e degli ambienti di apprendimento. Formazione continua** - Passaggio da un insegnamento trasmissivo e verbalistico ad uno cooperativo, alla didattica per problemi, alla didattica laboratoriale, alla ricerca-azione e sperimentazione, al peer tutoring, learning-by-doing. Implementazione di metodologie didattiche innovative e dell'utilizzo delle TIC nella didattica quotidiana (DDI). Adesione al Movimento di Avanguardie educative(Outdoor education, Dialogo euristico, Flipped classroom, Aule Laboratori Disciplinari...). Utilizzo dell'Atelier Creativo anche a classi aperte e della Biblioteca innovativa con l'introduzione del digital lending (prestito digitale).

**Area dell'inclusione e della differenziazione e personalizzazione degli apprendimenti** - Perseguire la "politica dell'inclusione": dalla predisposizione del PAI, parte integrante del PTOF, alla contestualizzazione nelle scelte didattiche ed organizzative del PDP. Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (es. studenti con cittadinanza non italiana, studenti con BES).

**Area Accoglienza - Continuità- Orientamento** - Curriculum verticale e continuità didattica tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Sinergie con gli Istituti di Scuola Secondaria di 2° grado del territorio per condividere una progettualità ben definita, con UdA progettate al fine di realizzare percorsi in verticale ed esperienze educative e didattiche, e per monitorare i risultati a distanza anche in relazione al consiglio orientativo.

**Area dell'ampliamento dell'offerta formativa-** Sinergie Territoriali: La scuola incontra il territorio - Scuola e famiglie insieme - Comunità Educante

**Area dell'innovazione e della comunicazione** - Uso funzionale del registro elettronico da parte dei docenti e dei genitori, gestione del sito web nell'ottica di una più efficace comunicazione istituzionale, di una vera e propria documentazione digitale delle " best practice ", delle manifestazioni e dei risultati raggiunti dagli alunni, di strumento di trasparenza e rendicontazione sociale; segreteria digitale, dematerializzazione e trasparenza, valorizzazione del cloud; gestione della comunicazione social Instagram-Telegram-YouTube.



**Area della formazione e della transizione ecologica -PNRR-** Piano di formazione coerente con le priorità del RAV e del PDM: percorsi formativi finalizzati allo sviluppo della professionalità sul piano didattico e metodologico, così come della partecipazione alla innovazione tecnologica. Prosecuzione del PNSD, della formazione sulla sicurezza e rischio biologico, sull'inclusione e l'integrazione di alunni fragili, aggiornamenti specifici per alcune figure di sistema Animatore digitale, Referente Bullismo, Referente Invalsi e Indire. Formazione per la Segreteria digitale: processi di dematerializzazione amministrativa e documentale - CAD per Assistenti Amministrativi e DSGA.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PRAIA A MARE IC -CENTRO V.VERDI  
CSAA8AU011**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: LUCIANO D'ORRICO CSAA8AU022**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PRAIA A MARE IC - FRAZ.FORESTA  
CSAA8AU033**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PRAIA IC - AIETA CENTRO CSAA8AU044**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRAIA A MARE IC - VIA MANZONI  
CSEE8AU016**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRAIA A MARE IC CSEE8AU027**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRAIA A MARE IC - LACCATA CSEE8AU038**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: LUCIANO D'ORRICO CSEE8AU049**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRAIA IC - AIETA CENTRO CSEE8AU05A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SM PRAIA A MARE LOMONACO  
CSMM8AU015**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SM AIETA - (IC - PRAIA A MARE) CSMM8AU026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SM S.NICOLA A. (IC- PRAIA A M.)  
CSMM8AU037**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### L'Educazione Civica

### Un percorso per formare cittadini responsabili

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

FHGFGGTFVGGFTYHVHGU

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI  
EDUCAZIONE CIVICA



All'interno del quadro orario vigente nella Scuola secondaria di primo grado si prevedono 33 ore annue per l'educazione civica così distribuite tra le diverse discipline:

DISCIPLINA	ORE PREVISTE
Italiano	5
Storia	2
Cittadinanza e Costituzione	1
Geografia	2
Matematica	1
Scienze	2
Inglese	3
Francese	3
Tecnologia	3
Arte e immagine	3
Musica	3
Scienze Motorie	3



Religione 2

Totale ore 33

## **Allegati:**

UDA VERTICALE ed. civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### IC PRAIA A MARE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo: inclusività, integrazione, cittadinanza, competenza.

Il nostro Istituto pone al centro la persona ed il suo diritto ad un apprendimento significativo, orientato alla cittadinanza, curando e consolidando, al contempo, le competenze ed i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. L'analisi dei concreti bisogni formativi garantisce il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio (didattica inclusiva). Il presente PTOF tiene conto di tutto l'iter legislativo a tutela degli alunni BES e del PAI. Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa tiene prioritariamente in considerazione le specificità del contesto anche in termini di utenza e si avvale delle opportunità previste dalla Legge 107/2015 e dai successivi decreti legislativi per rilanciare la propria autonomia scolastica e rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica, con l'individuazione di soluzioni tracciate dalla normativa per rendere possibile l'attuazione di scelte innovative. La nostra realtà scolastica può essere considerata come un laboratorio permanente di ricerca organizzativa, educativa e didattica nella quale, adottando il modello del miglioramento continuo, si studiano le condizioni per progettare azioni efficaci nella prospettiva del coinvolgimento diffuso di tutti i docenti. Una scuola inclusiva riduce la dispersione e la demotivazione e consente a tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente) di vivere in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive, fondamenti delle esperienze di apprendimento e crescita di ognuno. Per favorire inclusione e apprendimento per tutti, è necessario adottare interventi volti anche alla qualità degli ambienti di apprendimento e alla qualificazione



professionale dei docenti. Il nostro curricolo passa da curricolo degli insegnamenti a curricolo degli apprendimenti, verticale e inclusivo, fa riferimento agli interventi didattici, all'organizzazione dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse ed è monitorato secondo una logica triennale, annuale e periodica. La ricerca-azione della nostra scuola è volta a sviluppare azioni di sistema, coerenti con le proposte di formazione dei docenti. Ciò significa, ad esempio, tenere in considerazione, nella progettazione, la gestione di classi sempre più complesse, in cui sono presenti studenti che pongono differenti domande di attenzione, a livello cognitivo, emotivo, linguistico, relazionale e culturale. Le risposte non possono essere solo a carico di ogni singolo docente, in quanto la dispersione, la sovrapposizione, il ricominciare ogni volta da capo rende il sistema debole e poco efficace. Nel recente D. Lgs. n. 66/2017 nei principi e nelle finalità definite all'art. 1 si esplicita che "L'inclusione scolastica: a) riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita; b) si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle istituzioni scolastiche, (...) L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità. Elaborare curricoli inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. Un curricolo inclusivo è sempre permeabile alle sollecitazioni provenienti dall'esterno, è accogliente, affettivamente caldo e partecipativo. Privilegia un'organizzazione a 'legame debole' perché fa interagire più facilmente i membri di un gruppo; facilita la discussione, la condivisione delle informazioni, l'espressione dei giudizi. Valorizza le doti degli allievi, contamina e ibrida le loro culture, attiva l'attitudine alla ricerca delle mediazioni culturali ed emotive, operando per il superamento dei conflitti. Un curricolo inclusivo privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola. Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Non significa pensare alla classe come un'unica entità astratta, che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno.



## Allegato:

[link curricolo istituto.pdf](#)

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



## responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ VIAGGIO NELLA BELLEZZA

Con "VIAGGIO NELLA BELLEZZA" la Scuola Infanzia si apre verso il Territorio e attraverso un percorso di ricerca e di esplorazione i bambini inizieranno a conoscere in modo più approfondito e a vivere diversamente il loro paese di appartenenza.

La Progettazione prevede la conoscenza e l'esplorazione dei paesi di Aieta, San Nicola Arcella, Praia A Mare. Dei paesi verranno osservate non solo le caratteristiche ambientali, ma anche i monumenti, le chiese, i palazzi istituzionali, i negozi, le botteghe...e grazie al coinvolgimento dei genitori, dei nonni e di altre figure presenti nel territorio, potremo conoscere le leggende, gli usi e le tradizioni anche gastronomiche tipiche di questi luoghi.

L'esplorazione della realtà, nel suo vivere quotidiano permetterà ad ogni bambino di vivere nuove esperienze divertenti e interessanti, capaci di suscitare emozioni e sensazioni che ricorderanno per tutta la vita.

L'obiettivo che la Progettazione si propone non vuole essere legato solo ad un fine informativo, ma principalmente vuole portare i bambini attraverso i "binari" di una didattica attiva ad agire, a "fare" esperienza sviluppando conoscenza, valori e atteggiamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile del Territorio.

L'educazione alla conoscenza e al rispetto del Territorio si pone allora come tema portante e trasversale dei 5 Campi di Esperienza incardinati nelle Competenze Chiave Europee, toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curriculum**

### **Curricolo verticale**

Due sono i cardini su cui il nostro Istituto Comprensivo ha improntato il curriculum verticale: 1. Il "Profilo dello studente" 2. Il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione"(collegato ai traguardi formativi e di sviluppo delle competenze) Nel primo si pone l'enfasi sia sul ruolo che gli Istituti Comprensivi possano avere nell'affermazione di una scuola unitaria di base, capace di prendere in carico i bambini/ragazzi dai tre ai quattordici anni e riportare i molti apprendimenti, che il mondo oggi offre, entro percorsi strutturanti, sia sulle competenze riferite alle discipline di insegnamento che al pieno esercizio della cittadinanza. Competenze che un ragazzo deve mostrare di possedere all'inizio alla fine della scuola dell'infanzia, in itinere alla fine della scuola primaria, e finale, al termine del primo ciclo di istruzione. Il profilo delle competenze, invece, costituisce per i docenti una sorta di faro nella progettazione del curriculum. Infatti a questo profilo si ispireranno, successivamente, i traguardi di sviluppo delle competenze riferite alle discipline, le abilità ad esse connesse e conseguenzialmente la stessa valutazione. Le Indicazioni Nazionali, formalizzate con D.M. n. 254 del 13 novembre 2012, costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Nel maggio 2018 sono state rivisitate dal Comitato Scientifico Nazionale che, insieme ad autorevoli e importanti istituzioni sovranazionali - ONU, UE, Consiglio d'Europa - ha raccolto le sollecitazioni provenienti dalla



società, emanando un documento che richiama lo Stato e la scuola ad un maggiore impegno per la sostenibilità, la cittadinanza europea e globale, la coesione sociale. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: □ offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; □ far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; □ promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; □ favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Il nostro Istituto persegue, come compito peculiare, quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti sin dalla scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso: - esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo, dai tre ai quattordici anni, è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. - costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. Parte integrante dei diritti - esercizio del diritto di parola, diritto costituzionale e di cittadinanza per eccellenza (articolo 21). Ogni docente lo dovrà prioritariamente tutelare ed incoraggiare in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. - promuovere la lingua italiana che



costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. In particolar modo sin dalla scuola dell'infanzia è previsto un percorso di alfabetizzazione in lingua inglese, in continuità con la scuola del primo ciclo. Così intesa, la nostra scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA (v2).pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il Collegio docenti ritiene il tema della cittadinanza vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo. La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro. Il Collegio risponde concretamente all'istanza già presente nelle Indicazioni 2012, quando affermano che è "decisiva una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo." Prendendo spunto dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione del 2018, il Collegio docenti ha stabilito che per il triennio 2019/22 l'area di Cittadinanza seguirà tre filoni: CITTADINANZA E COSTITUZIONE, CITTADINANZA DIGITALE e CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ. Questi, accanto al recupero e potenziamento delle competenze di base, sono i parametri del monitoraggio e della rendicontazione sociale.

## **Allegato:**

UDA VERTICALE ed. civica.pdf



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La programmazione del nostro Istituto si fonda sull'interconnessione tra le otto competenze chiave europee del 2006, rivisitate nella nuova Raccomandazione del Parlamento Europeo del maggio 2018. Il nuovo concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", dove • la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; • per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; • gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le otto competenze chiave rappresentano la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche delle varie discipline. Sono chiamate appunto "chiave" perché sono delle "metacompetenze" cioè vanno oltre le specificità disciplinari per delineare strumenti culturali, metodologici, relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà, attraverso la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il quadro di riferimento delinea i seguenti otto tipi di competenze chiave: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione. Le competenze chiave sono «tutte di pari importanza», e sono quelle «necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale».

### **Allegato:**

timbro\_Atto di indirizzo Praia 2023.2024-signed.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Una quota del monte orario, pari al 20%, è utilizzata dal nostro Istituto per il recupero delle abilità disciplinari, per il curricolo locale e per l'implementazione delle competenze di cittadinanza con attività mirate alla conoscenza del territorio, alla realizzazione di progetti di istituto e/o di plesso.



Vedasi sintesi ampliamento offerta formativa in allegato .

## **Allegato:**

PROSPETTO verifica PROGETTI definitivo.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: PRAIA A MARE IC -CENTRO V.VERDI**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

**Dettaglio Curricolo plesso: PRAIA A MARE IC -**

---



## FRAZ.FORESTA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Curricolo di scuola

Il nostro Istituto pone al centro la persona ed il suo diritto ad un apprendimento significativo, orientato alla cittadinanza, curando e consolidando, al contempo, le competenze ed i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. L'analisi dei concreti bisogni formativi garantisce il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio (didattica inclusiva). Il presente PTOF tiene conto di tutto l'iter legislativo a tutela degli alunni con BES e del PAI. Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa tiene prioritariamente in considerazione le specificità del contesto anche in termini di utenza e si avvale delle opportunità previste dalla Legge 107/2015 e dai successivi decreti legislativi per rilanciare la propria autonomia scolastica e rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica, con l'individuazione di soluzioni tracciate dalla normativa per rendere possibile l'attuazione di scelte innovative. La nostra realtà scolastica può essere considerata come un laboratorio permanente di ricerca organizzativa, educativa e didattica nella quale, adottando il modello del miglioramento continuo, si studiano le condizioni per progettare azioni efficaci nella prospettiva del coinvolgimento diffuso di tutti i docenti. Una scuola inclusiva riduce la dispersione e la demotivazione e consente a tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente) di vivere in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive, fondamenti delle esperienze di apprendimento e crescita di ognuno. Per favorire inclusione e apprendimento per tutti, è necessario adottare interventi volti anche alla qualità degli ambienti di apprendimento e alla qualificazione professionale dei docenti. Il nostro curricolo passa da curricolo degli insegnamenti a curricolo degli apprendimenti, verticale e inclusivo, fa riferimento agli interventi didattici, all'organizzazione dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse ed è monitorato secondo



una logica triennale, annuale e periodica. La ricerca- azione della nostra scuola è volta a sviluppare azioni di sistema, coerenti con le proposte di formazione dei docenti. Ciò significa, ad esempio, tenere in considerazione, nella progettazione, la gestione di classi sempre più complesse, in cui sono presenti studenti che pongono differenti domande di attenzione, a livello cognitivo, emotivo, linguistico, relazionale e culturale. Le risposte non possono essere solo a carico di ogni singolo docente, in quanto la dispersione, la sovrapposizione, il ricominciare ogni volta da capo rende il sistema debole e poco efficace. Nel recente D. Lgs. n. 66/2017 nei principi e nelle finalità definite all'art. 1 si esplicita che "L'inclusione scolastica: a) riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita; b) si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolodelle istituzioni scolastiche, (...)

L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità. Elaborare curricula inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. Un curriculum inclusivo è sempre permeabile alle sollecitazioni provenienti dall'esterno, è accogliente, affettivamente caldo e partecipativo. Privilegia un'organizzazione a 'legame debole' perché fa interagire più facilmente i membri di un gruppo; facilita la discussione, la condivisione delle informazioni, l'espressione dei giudizi. Valorizza le doti degli allievi, contamina e ibrida le loro culture, attiva l'attitudine alla ricerca delle mediazioni culturali ed emotive, operando per il superamento dei conflitti. Un curriculum inclusivo privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola. Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Non significa pensare alla classe come un'unica entità astratta, che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Per maggiori approfondimenti consultare il sito web dell'I.C.: [www.icpraia.edu.it](http://www.icpraia.edu.it)



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Dall'anno scolastico 2020-2021, secondo quanto previsto nelle LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA (D.M. 22 giugno 2020 ai sensi art. 3 Legge n°92 del 20/8/2019) a partire dalla Scuola dell'infanzia, l'insegnamento dell'Educazione Civica diventa obbligatorio. Già negli scorsi anni scolastici, nel nostro Istituto Comprensivo, gli attuali temi compresi nelle Linee guida per l'educazione civica sono stati oggetto di grande attenzione e di attività progettuali e didattiche sviluppate durante l'intero percorso annuale in modo trasversale a tutte le discipline e in tutti i tre ordini di scuola. Da ciò è nato un modello strutturato di Tre Unità di Apprendimento in ottemperanza alle nuove disposizioni del Ministero dell'Istruzione così calendarizzato: tempi: 1.Ingresso: Settembre/Ottobre, 2. Intermedio: I Quadrimestre didattico 3. Finale: II Quadrimestre didattico). Le UDA trasversali coinvolgono gli alunni della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado, abbracciando varie tematiche che ruotano intorno agli assi portanti Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale e sviluppate in base alle competenze riferite a ogni ordine di scuola. Nell' A.S. 2020/2021 e' stato elaborato il curriculum verticale d'Istituto per l'Educazione civica centrato sui tre assi "Costituzione-Sviluppo sostenibile-Cittadinanza digitale", adottato nell'A.S. 2021/22 a tutt'oggi. Nell'anno scolastico in corso sono state progettate UDA trasversali per i tre gradi di scuola con decorrenza annuale che contemplano i tre assi portanti rispettando, comunque, gli stessi tempi di attuazione e valutazione delle precedenti.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Due sono i cardini su cui il nostro Istituto Comprensivo ha improntato il curricolo verticale:

1. Il "Profilo dello studente"
2. Il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione" (collegato ai traguardi formativi e di sviluppo delle competenze).

Nel primo si pone l'enfasi sia sul ruolo che gli Istituti Comprensivi possano avere nell'affermazione di una scuola unitaria di base, capace di prendere in carico i bambini/ragazzi dai tre ai quattordici anni e riportare i molti apprendimenti, che il mondo



oggi offre, entro percorsi strutturanti, sia sulle competenze riferite alle discipline di insegnamento che al pieno esercizio della cittadinanza. Competenze che un ragazzo deve mostrare di possedere all'inizio alla fine della scuola dell'infanzia, in itinere alla fine della scuola primaria, e finale, al termine del primo ciclo di istruzione. Il profilo delle competenze, invece, costituisce per i docenti una sorta di faro nella progettazione del curricolo. Infatti a questo profilo si ispireranno, successivamente, i traguardi di sviluppo delle competenze riferite alle discipline, le abilità ad esse connesse e la conseguente valutazione. Le Indicazioni Nazionali, formalizzate con D.M. n. 254 del 13 novembre 2012, costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Nel maggio 2018 sono state rivisitate dal Comitato Scientifico Nazionale che, insieme ad autorevoli e importanti istituzioni sovranazionali - ONU, UE, Consiglio d'Europa - ha raccolto le sollecitazioni provenienti dalla società, emanando un documento che richiama lo Stato e la scuola ad un maggiore impegno per la sostenibilità, la cittadinanza europea e globale, la coesione sociale. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche:

- a. offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- b. far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni;
- c. promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- d. favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Il nostro Istituto persegue, come compito peculiare, quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e

ampliando gli apprendimenti sin dalla scuola dell'infanzia. L'educazione alla



cittadinanza viene promossa attraverso:

- esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo, dai tre ai quattordici anni, è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile;
- costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.;
- esercizio del diritto di parola, diritto costituzionale e di cittadinanza per eccellenza (articolo 21). Ogni docente lo dovrà prioritariamente tutelare ed incoraggiare in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti;

promuovere la lingua italiana che costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi native e le lingue comunitarie. In particolar modo sin dalla scuola dell'infanzia è previsto un percorso di alfabetizzazione in lingua inglese, in continuità con la scuola del primo ciclo. Così intesa, la nostra scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il Collegio docenti ritiene il tema della cittadinanza vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo. La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro. Il Collegio risponde concretamente all'istanza già presente nelle Indicazioni 2012, quando affermano che è "decisiva una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo." Prendendo spunto dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione del 2018, il Collegio docenti ha stabilito che per il triennio 2022/25 l'area di Cittadinanza seguirà tre filoni: CITTADINANZA E COSTITUZIONE, CITTADINANZA DIGITALE e CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ. Questi, accanto al recupero e potenziamento delle competenze di base, sono i parametri del monitoraggio e della rendicontazione sociale.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La programmazione del nostro Istituto si fonda sull'interconnessione tra le otto competenze chiave europee del 2006, rivisitate nella nuova Raccomandazione del Parlamento Europeo del maggio 2018. Il nuovo concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", dove

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.



Le otto competenze chiave rappresentano la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche delle varie discipline. Sono chiamate appunto “chiave” perché sono delle “metacompetenze” cioè vanno oltre le specificità disciplinari per delineare strumenti culturali, metodologici, relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà, attraverso la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il quadro di riferimento delinea i seguenti otto tipi di competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Le competenze chiave sono «tutte di pari importanza», e sono quelle «necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale».

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Una quota del monte orario, pari al 20%, è utilizzata dal nostro Istituto per il recupero delle abilità disciplinari, per il curricolo locale e per l'implementazione delle competenze di cittadinanza con attività mirate alla conoscenza del territorio, alla realizzazione di progetti di istituto e/o di plesso. Dall'A.S. 2020/2021 è stato introdotto nel curricolo l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica secondo quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 edal D.M. n. 35 del 22 giugno 2020. Anche le iniziative di ampliamento dell'Offerta



formativa curano, con attività curricolari ed extracurricolari, l'approfondimento delle tematiche di Educazione civica: Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale. Sulla base delle priorità individuate nel PDM, l'offerta formativa dell'istituto si è arricchita con iniziative volte al miglioramento nelle seguenti aree:

Area 2.2 : Attivare azioni per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva per gli studenti.

Area 3 : Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

## **Dettaglio Curricolo plesso: PRAIA A MARE IC - LACCATA**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**



Dall'anno scolastico 2020-2021, secondo quanto previsto nelle LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA (D.M. 22 giugno 2020 ai sensi art. 3 Legge n°92 del 20/8/2019) a partire dalla Scuola dell'infanzia, l'insegnamento dell'Educazione Civica diventa obbligatorio. Già negli scorsi anni scolastici, nel nostro Istituto Comprensivo, gli attuali temi compresi nelle Linee guida per l'educazione civica sono stati oggetto di grande attenzione e di attività progettuale e didattica sviluppati durante l'intero percorso annuale in modo trasversale a tutte le discipline e in tutti i tre ordini di scuola. Da ciò è nata una progettualità organizzata mediante un modello strutturato di Unità di Apprendimento con cadenza quadrimestrale (UdA trasversali-verticali di Cittadinanza). A partire dall'anno scolastico 2020/2021, in ottemperanza alle nuove disposizioni del Ministero dell'Istruzione, vengono organizzate, nel corso dell'anno scolastico, tre Unità di Apprendimento Trasversali (Tempi: 1. Ingresso: Settembre/Ottobre, 2. Intermedio: I Quadrimestre didattico 3. Finale: II Quadrimestre didattico) che coinvolgono gli alunni della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado abbracciando varie tematiche che ruotano intorno agli assi portanti Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale e sviluppate in base alle competenze riferite a ogni ordine di scuola. Nell' A.S. 2020/2021 è stato elaborato il curricolo verticale d'Istituto per l'Educazione civica centrato sui tre assi "Costituzione- Sviluppo sostenibile-Cittadinanza digitale", adottato nell'A.S. 2021/22.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC PRAIA A MARE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: STEAM e RoBOTica 4/7 primaria (classi prime e seconde)

Percorso Formativo rientrante nel PNRR, realizzato dall' ICS PRAIA A MARE -Codice Piattaforma FUTURA ID: 142646. -CUP: I14D22001680006.

Obiettivo del Corso è fare pratica nel mondo della programmazione e della robotica educativa attraverso l'approccio teorico-esperienziale. Dopo aver acquisito le basi teoriche e metodologiche, i partecipanti avranno l'opportunità di mettersi in gioco progettando in piccolo gruppo dei percorsi formativi interdisciplinari logico-matematici e/o di storytelling. Il corso si svolge con l'ausilio di automi Bee Boot, tappeti programmabili, carte giganti e da tavolo, acquisite mediante il finanziamento del progetto d'Istituto PNSD/PNRR STEM Avviso10812 che verranno assegnati alle classi/plessi di scuola dell'infanzia (4/5 anni) e primaria (6/7 anni) al termine della formazione; è opportuna pertanto l'iscrizione alla formazione dei docenti delle classi di riferimento di ogni plesso della scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Indicazioni metodologiche specifiche per il primo ciclo di istruzione

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, soprattutto quelli riguardanti "Funzioni e relazioni" e "Dati e previsioni", suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. I percorsi per acquisire competenze STEM prevedono attività di Coding, pensiero computazionale e informatica.

### ○ **Azione n° 2: STEAM e RoBOTica 4/7 infanzia**

Percorso Formativo PNRR, realizzato dall' ICS PRAIA A MARE -Codice Piattaforma FUTURA ID: 142646 -

CUP: I14D22001680006 PNRR M4 C1 2.2 formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Obiettivo del Corso è fare pratica nel mondo della programmazione e della robotica educativa attraverso l'approccio teorico-esperienziale. Dopo aver acquisito le basi teoriche e metodologiche, i partecipanti avranno l'opportunità di mettersi in gioco progettando in piccolo gruppo dei percorsi formativi interdisciplinari logico-matematici e/o di storytelling. Il corso si svolge con l'ausilio di automi Bee Boot, tappeti programmabili, carte giganti e da tavolo, acquisiti mediante il finanziamento del progetto d'Istituto PNRR STEM Avviso 10812 di maggio 2021 che saranno assegnati alle classi/pleSSI di scuola dell'infanzia (4/5 anni) e primaria (6/7 anni) al termine della formazione.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Indicazioni metodologico-educative specifiche per il Sistema integrato di educazione e di istruzione "zerosei"

Nella scuola dell'infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.



Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza"22 possono essere indicazioni metodologiche comuni per tutti i bambini che frequentano il sistema integrato:

- la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- l'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

- la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

L'informatica va intesa come disciplina trasversale che può integrarsi nel curricolo.

L'uso del coding unplugged permette agli studenti di applicare il pensiero computazionale anche senza l'ausilio di strumenti digitali, stimolando la loro capacità di analisi, astrazione e sequenzialità. il coding alla scuola dell'infanzia prevede anche l'uso di strumenti di robotica educativa come le piccole api BEE-BOT.

Le tecnologie nell'esperienza educativa 2023/ 2024 prevedono:

- 1) l'utilizzo della LIM per visionare immagini, per leggere Ebook , per riguardare le esperienze realizzate e commentarle;

- 2) l'uso del pc, del programma Paint 3D per realizzare modelli tridimensionali, animare le immagini e visualizzarle in realtà mista;



3) la pratica di inventare storie e raccontare esperienze didattiche attraverso un utilizzo combinato di una varietà di linguaggi-verbale, sonoro e digitale (digital storytelling);

## ○ Azione n° 3: Le competenze DGComp2 del docente

Percorso formativo, organizzato dall'ICS Praia a Mare - Codice piattaforma FUTURA ID: 17 - CUP: I14D22001680006 -

PNRR M4 C1 2.2 formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Il percorso è rivolto ai Docenti in ingresso e ai Coordinatori di Classe per promuovere nella scuola un percorso strategico orientato all'innovazione e alla digitalizzazione, alla cura e alla fruizione delle dotazioni informatiche, in particolare al coinvolgimento e alla valorizzazione professionale del Docente. Partendo dall'autoanalisi delle competenze personali, in riferimento al DigiComp2, usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale, gestione della didattica in presenza e della Didattica Digitale Integrata - Sportello PNRR (Registro elettronico e GoogleWorkspace)



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Le attività STEM si collocano in una visione di matrice costruttivista, mettono in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolano al confronto con gli altri e sviluppano lo spirito critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo nella società attuale.

L'educazione STEM sottolinea il valore del fallimento come esercizio di apprendimento, che consentirà agli studenti di accettare gli errori come parte del processo di apprendimento . Ciò consente agli studenti di costruire fiducia e resilienza, che consentirà loro di andare avanti quando il gioco si fa duro.

Difatti, nel contesto attuale, le competenze digitali, così come definite nel Quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigComp 2.2) elaborato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea, sono diventate fondamentali per la partecipazione attiva nella società digitale. Il coding, il pensiero computazionale e l'informatica offrono strumenti e conoscenze necessarie per comprendere, utilizzare e contribuire al progresso tecnologico. L'inclusione delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e



all'informatica nel percorso educativo può preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale. L'acquisizione di tali competenze può favorire l'occupabilità degli individui e contribuire alla crescita economica e all'innovazione del paese.



## Moduli di orientamento formativo

### IC PRAIA A MARE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: FuTuRi

L'IC di Praia a Mare ha aderito per il triennio 2023/26 al progetto FUtuRI, messo a punto dalla Fondazione Agnelli in collaborazione con Fondazione De Agostini. Esso offre strumenti di supporto per lo sviluppo di percorsi di orientamento personalizzato agli studenti di scuola secondaria di I° grado. Il progetto prevede un percorso di orientamento che mira a guidare gli allievi e le allieve delle classi prime verso una scelta dell'indirizzo di studi del secondo ciclo di istruzione basata non solo sulla conoscenza della realtà circostante e dell'offerta formativa territoriale, ma anche sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni. Tale percorso, inoltre, propone una riflessione da parte di studenti e studentesse sui possibili scenari di successo associati alla scelta ipotizzata. La piattaforma FUtuRI è visionabile all'indirizzo [www.futuri.education](http://www.futuri.education).

Agli/alle insegnanti delle classi coinvolte nelle attività verranno fornita una formazione adeguata e materiali didattici da utilizzare in classe. Studenti e studentesse avranno accesso a una web-app con attività orientative da svolgere autonomamente online e offline in classe, secondo le indicazioni dell'insegnante.

Il progetto sarà affiancato da attività di ricerca scientifica e di analisi dei dati che hanno l'obiettivo di:

- 1) migliorare, con il necessario supporto del docente, la personalizzazione dei percorsi di orientamento a partire dalle caratteristiche di allievi e allieve;
- 2) predisporre rapporti personalizzati (bilancio delle competenze, consigli orientativi,



certificazione delle competenze, ecc.) per allievi e allieve sulla base delle attività svolte in piattaforma;

3) monitorare i risultati ex-post dell'orientamento andando a tracciare le scelte d'iscrizione effettivamente compiute e i relativi esiti;

4) validare le pratiche orientative proposte.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 2: Mi oriento**

Il progetto prevede un percorso orientativo per le classi seconde e terze per la conoscenza di sé, dell'ambiente in cui si vive e dell'offerta formativa degli ISS2 del territorio per una scelta futura, consapevole ed autonoma. Gli incontri sono previsti anche in orario extracurricolare.

Gli studenti compilano test attitudinali e di orientamento e conoscenza di sé.

Inoltre i docenti del Consiglio di classe, prima dell'inizio delle iscrizioni, e dopo aver valutato le predisposizioni e le attitudini degli alunni delle classi terze, compilano il modulo di Consiglio orientativo. I coordinatori di classe informano le famiglie e gli studenti delle proposte del cdc.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Fuoriclasse in movimento

---

Per il biennio 2022-2024 il progetto Fuoriclasse in Movimento vuole contribuire alla diffusione di una rete di prevenzione del rischio di dispersione scolastica, che possa supportare il sistema di cambiamento delle politiche scolastiche con un rinnovamento di metodologie e strumenti per un'educazione di qualità, equa ed inclusiva (obiettivo per lo sviluppo sostenibile 4), coinvolgendo attivamente e sinergicamente la comunità educante, centrato sul protagonismo dei ragazzi e delle ragazze e la collaborazione tra studenti e docenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

### Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

Risultati attesi

---

- Rafforzamento delle seguenti competenze negli studenti: . Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; . Competenza in materia di cittadinanza; . Competenza imprenditoriale; - Rafforzare la comunità educante

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Aule

Informatica

Teatro

Aula generica

Outdoor education

## ● Lo sport: amicizia, legalità e benessere

Il progetto prevede il coinvolgimento dell'intera popolazione scolastica per trasmettere e far vivere ai bambini e ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. Dall'a.s. 2022/23 sono state inserite n.2 ore di potenziamento motorio con un docente abilitato di scienze motorie nelle classi quinte della scuola primaria. Comprende i seguenti microprogetti: Piccoli eroi a scuola (Infanzia); Regione in Movimento Primaria); Racchette di classe (Primaria e secondaria); Giochi sportivi studenteschi (Secondaria I grado) Racchette di classe (primaria e secondaria I grado)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate



### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

#### **Traguardo**

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

### Risultati attesi

---

Competenze in materia di cittadinanza: collaborazione con i compagni, rispetto delle regole, rispetto degli ambienti, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: capacità di tutoraggio a compagni in difficoltà, capacità di leadership positiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

### ● **Sportello d'ascolto Psicologico**

---

Un'importante opportunità che la scuola offre ai suoi alunni, uno spazio dove poter condividere



con una persona qualificata i bisogni, le paure, i pensieri e i progetti . Coinvolge anche le famiglie per rafforzare il loro ruolo genitoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

### Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

### Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

## Risultati attesi

- Promuovere negli studenti l'acquisizione di competenze sociali e relazionali e di una maggiore fiducia in sé stessi; - Costituire uno strumento qualificato per la prevenzione del disagio evolutivo nonché di fenomeni di demotivazione allo studio e di abbandono scolastico; favorire il processo di orientamento scolastico - Favorire la cooperazione tra la scuola e le famiglie; - Migliorare il rapporto e il dialogo con gli insegnanti. - Fornire ai docenti strumenti, strategie, consulenza, aggiornamenti e supporto per gestire percorsi di educazione al benessere e all'affettività; - Sostenere le famiglie nei processi educativi e nelle relazioni genitori/figli; - Prevenire fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

### ● La MAT-ITA elettronica del cittadino europeo

---

Nelle classi interessate dalle prove Invalsi si procederà con interventi mirati basati sulla simulazione di test e sulla costruzione di prove strutturate secondo i QDR di italiano, matematica e inglese. Fondamentali strumenti: didattica innovativa, uso delle tecnologie, rispetto delle tempistiche ed attinenza alle indicazioni nazionali del curriculum del primo ciclo e alla programmazione per competenze. Nel resto delle classi si procederà nello stesso modo in funzione di azioni di prevenzione e accompagnamento all'area di miglioramento degli apprendimenti e degli esiti. Prima di avviare il progetto di recupero i docenti faranno un monitoraggio dei reali bisogni formativi delle fasce più basse e calibreranno il progetto in funzione degli stili di apprendimento. Il progetto si riferisce anche ad implementare le competenze di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate; Migliorare il metodo di studio Comprendere il proprio stile di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Teatrale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

## ● E-twinning

E' una forma di partenariato pedagogico tra scuole di Paesi europei ed extra- europei, che utilizza le nuove tecnologie delle comunicazioni per la realizzazione di progetti educativi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

### Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.



### Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

### Risultati attesi

---

Utilizzare la L2(inglese) per scopi comunicativi reali, in un ambito interdisciplinare.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Proiezioni
------	------------

	Aula generica
--	---------------

## ● PROGETTO LETTURA

---

Il fine è quello di avvicinare i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze ai libri per condurli ad una lettura indipendente nonché alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Parteciperanno i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. Le varie attività didattiche si suddivideranno e differenzieranno in base alla fascia di età a cui verranno proposte, tenendo presente il contesto i bisogni formativi rilevati nelle singole sezioni e/o classi e si porranno una sola finalità: La lettura ci rende forti e liberi Prevede l'adesione a: - #ioleggoperchè: dal 5 al 13 novembre 2022, nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole dei tre ordinamenti: infanzia, primarie, secondarie. - Libriamoci dal 14 al 19 novembre 2022 progetto promosso dal



Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, per diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura. - Il Maggio dei Libri ha lo stesso tema e gli stessi filoni tematici di Libriamoci e apre alla possibilità di realizzare momenti dedicati composti da più attività che inizino durante la settimana di Libriamoci e terminino all'interno de Il Maggio dei Libri. . Libriamoci OFF tra il 20 novembre 2022 e il 22 aprile 2023 la modalità ha tempi più distesi ed è stata pensata per coloro che desiderano svolgere attività che vanno oltre la settimana di Libriamoci ma desiderano comunque realizzare progetti di lettura durante tutto l'a.s. A seguire si procederà con: Olimpiadi del libro per classi parallele e/o extra istituto Incontro con l'autore/autrice in un periodo da concordare tra febbraio a maggio 2023 SPINOFF Formazione docenti e laboratori di narrazione nelle classi, solo per la scuola primaria, da stabilire. FORMAZIONE per tutti i docenti dell'istituto, da stabilire. MLOL, BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA Mlol è una piattaforma di prestito digitale con la più grande collezione di contenuti adatte alle biblioteche scolastiche. <https://cs-icpraia.medialibrary.it/home/index.aspx> Periodo: tutto l'a.s. Orario: curricolare

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica



### Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

### Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

## Risultati attesi

Migliorare le abilità di lettura e comprensione di un testo; Migliorare gli esiti di italiano nelle prove standardizzate

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Teatrale



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

## ● GIOCHI DI MATEMATICA Pristem – Bocconi

I giochi di matematica PRISTEM sono costituiti da tre eventi: giochi di Autunno, Campionati junior (rivolto agli alunni della primaria) e Giochi di Rosi. I giochi favoriscono e stimolano le potenzialità di ragionamento logico - scientifico che ognuno di noi porta con sé fin dalla nascita e, come spesso accade, non si è consapevoli di avere a disposizione. Agli studenti si cercherà di proporre di individuare strategie di risoluzione alternative ai procedimenti più standard ai quali sono sempre stati abituati. Affrontare questa esperienza tutti gli anni che precedono gli esami, vuol dire far maturare agli studenti le giuste competenze per affrontare serenamente le prove Invalsi a fine ciclo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

#### Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

### Risultati attesi

Implementazione competenze logico-matematiche e di Nuove metodologie didattiche

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● Olimpiadi del problem solving

---

Il problem solving rappresenta il processo psicologico ed emozionale attraverso il quale ci adoperiamo per risolvere un problema o a trasformare in "positivo" qualcosa che all'inizio si presenta come svantaggioso e sfavorevole. Il problem solving assume una grande importanza nel processo che porta a prendere una decisione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

#### Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

### Risultati attesi

---

Sviluppare le capacità logiche e trovare strategie alternative per risolvere problemi

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● UDA di educazione civica e cittadinanza attiva

Programmazione "Viaggio nella bellezza" - infanzia; UDA " "A PICCOLI PASSI VERSO UN MONDO MIGLIORE" - primaria e secondaria I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

### Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze chiave: - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria - Consapevolezza ed espressione culturale - Competenza digitale - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica Rendicontare le competenze acquisite in educazione civica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Teatrale



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

## ● CODEWEEK ... PER TUTTO L'ANNO

La finalità del progetto è educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi complessi applicando logica e strategia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

#### Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

Risultati attesi

---

Partecipare ad eventi nazionali e internazionali: - Code week EU 2023 Settimana del codice europeo 2023 - L'ora del codice 2023 (nazionale) - Cittadinanza digitale USR Calabria e PNSD (Ed. Civica) - Ottenere riconoscimenti - Attestati Code week - Attestati Ora del codice - Attestati di eccellenza - Partecipazione alle buone pratiche di Cittadinanza digitale USR Calabria



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Mi oriento

---

Il progetto è inteso come orientamento permanente, dall'infanzia alla secondaria di i grado. Un percorso di conoscenza di se stessi fino a giungere al momento in cui si cerca la scuola giusta. Va vissuto come un percorso personale di crescita che continua anche dopo. Per questo è indispensabile il sostegno dei genitori mediante un dialogo articolato e costruttivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

### Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

### Risultati attesi

---

Attivare un percorso di conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri limiti e delle proprie risorse per operare scelte consapevoli sul proprio futuro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

## ● Viaggi di istruzione, visite guidate e uscite sul territorio

---

Tipologie di attività da comprendere nei viaggi di istruzione e visite guidate. Nei viaggi di istruzione sono comprese le seguenti tipologie di attività: □ Viaggi culturali. □ Viaggi a scopo orientativo o di integrazione della preparazione di indirizzo (visite ad Istituti d'Istruzione Superiore, Aziende, Enti , partecipazione a specifici concorsi culturali) □ Viaggi connessi ad attività sportive. □ Visite guidate e uscite didattiche della durata di un giorno presso località di interesse storico, artistico , naturalistico ( teatro, mostre musei, rassegne, parchi, riserve naturali).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

#### Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

#### Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

### Risultati attesi

I viaggi d'istruzione e le visite guidate devono contribuire a: □ migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica; □ migliorare la conoscenza del proprio paese nei suoi aspetti storici, culturali e paesaggistici; □ approfondire e raccogliere documentazione su argomenti di studio di carattere storico, artistico, geografico; □ sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; □ promuovere l'orientamento scolastico e professionale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

### ● Viaggio nella bellezza

Con "VIAGGIO NELLA BELLEZZA" la Scuola Infanzia si apre verso il Territorio e attraverso un percorso di ricerca e di esplorazione i bambini inizieranno a conoscere in modo più approfondito e a vivere diversamente il loro paese di appartenenza. La Progettazione prevede la conoscenza e l'esplorazione dei paesi di Aieta, San Nicola Arcella, Praia A Mare. Dei paesi verranno osservate non solo le caratteristiche ambientali, ma anche i monumenti, le chiese, i palazzi istituzionali, i negozi, le botteghe...e grazie al coinvolgimento dei genitori, dei nonni e di altre figure presenti nel territorio, potremo conoscere le leggende, gli usi e le tradizioni anche gastronomiche tipiche di questi luoghi. L'esplorazione della realtà, nel suo vivere quotidiano



permetterà ad ogni bambino di vivere nuove esperienze divertenti e interessanti, capaci di suscitare emozioni e sensazioni che ricorderanno per tutta la vita. L'obiettivo che la Progettazione si propone non vuole essere legato solo ad un fine informativo, ma principalmente vuole portare i bambini attraverso i "binari" di una didattica attiva ad agire, a "fare" esperienza sviluppando conoscenza, valori e atteggiamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile del Territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**



Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

### Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI FORMATIVI - Prendere coscienza della propria identità; - Scoprire e conoscere le regole di vita sociale; - Percepire se stessi come parte di un gruppo, comprendendo l'importanza di condotte corrette; - Conoscere le bellezze naturali e artistiche; - Far emergere emozioni e vissuti legati al tema del paese; - Favorire il senso civico e di cooperazione; - Riflettere sui luoghi di ieri e di oggi: "Ogni cosa ha una storia" - Rispettare e valorizzare il mondo circostante; - Osservare e descrivere verbalmente le informazioni acquisite - Scoprire uno spazio più ampio e diverso dalla propria casa e dall'ambiente scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Proiezioni
------	------------

## ● Incontriamoci a scuola

---

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1



Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Prevede percorsi di recupero e potenziamento delle competenze base in matematica, italiano e inglese, orientamento e didattica laboratoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la



dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello piu' basse (1 e 2)

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

### Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

### Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

### Risultati attesi

---

Potenziamento degli stili di apprendimento Conoscenza di sé Miglioramento dei risultati invalsi e prevenzione della dispersione implicita ed esplicita



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Percorsi linguistici per certificazioni

OBIETTIVI: - Motivare i corsisti all'approfondimento della conoscenza della lingua e della cultura straniera; - favorire il contatto con un modello autentico di LS (madrelingua); - guidare i corsisti nell'affrontare un esame di certificazione esterna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

#### Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

Risultati attesi

---

- Potenziamento delle competenze linguistiche comunicative; - incentivazione della motivazione all'apprendimento della lingua; - incentivazione della formazione permanente e approfondimento delle competenze (LS)

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

## ● Progetti potenziamento primaria

Le attività di potenziamento avranno lo scopo di: □ valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, sia per quanto riguarda la lingua italiana sia l'inglese; □ potenziare le competenze logico matematiche e scientifiche; □ sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva; □ sviluppare le competenze digitali degli studenti; □ potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio; □ valorizzare i percorsi formativi personalizzati; □ occuparsi del perfezionamento dell'italiano per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; □ promuovere le life skills riconosciute dall'OMS: decisione making, problem solving, creatività, senso critico, comunicazione efficace, skills per le relazioni interpersonali, autocoscienza, empatia, gestione delle emozioni, gestione dello stress; □ incrementare le competenze necessarie allo svolgimento delle prove Invalsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

### Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

#### Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

### Risultati attesi

---

Le attività saranno condotte allo scopo di perseguire gli obiettivi definiti nel Curricolo di Istituto, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

### ● Proposta indirizzo musicale

---

E' stato sottoscritto un protocollo di intesa con l'Associazione "Arte per il futuro" con cui si



intende avviare un rapporto di collaborazione incentrato sulla diffusione della cultura musicale e sugli aspetti inerenti all'organizzazione di eventi, mediante la realizzazione di manifestazioni, incontri, seminari e attività formative specificamente dedicati agli alunni per i servizi culturali e dello spettacolo. L'Associazione supporta l'IC nell'organizzazione della proposta dell'indirizzo musicale ai docenti, alle famiglie e agli alunni per l'a.s. 2023/24.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

---



### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

#### **Traguardo**

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

#### **Traguardo**

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

### Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa Implementare ed incentivare la cultura e l'educazione musicale  
Scoprire e valorizzare talenti ed eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica

**Aule**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **Essere sostenibili: un viaggio nel territorio ... per fare, creare, apprendere**

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Continuare nella proposizione di percorsi sulla sostenibilità ambientale e perseguire gli obiettivi di RIGENERAZIONE SCUOLA: ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per



insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo.

La scuola crea, così, non solo un nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma in un luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile. Gli obiettivi da perseguire sono AMBIENTALI, SOCIALI ED ECONOMICI.

Monitorare e rendicontare come gli obiettivi vengono perseguiti dal punto di vista della qualità e della ricaduta formativa nonché dell'impatto su alunni, docenti, famiglie, territorio.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



## Informazioni

---

### Descrizione attività

- Percorsi di educazione civica, area sostenibilità ambientale, per dare un'impronta ecologica sul territorio.
- Partecipazione a giornate nazionali di sensibilizzazione su tematiche ambientali.
- Discutere sui valori fondamentali della vita sulla terra e sulla complessità dei fenomeni e delle relazioni.
- Riflettere sul ruolo di ognuno di noi nella società e nell'ambiente in cui viviamo.
- Educare i cittadini, sin dalla scuola dell'infanzia, a concepire in una maniera diversa il vivere e il comportarsi nei confronti della natura, del consumo, dell'ecologia, dell'inquinamento.
- Sensibilizzare, infondere atteggiamenti positivi, abitudini e comportamenti ecosostenibili.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: #11 Segreteria  
efficiente  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono attualmente in utilizzo **Fatturazione e pagamenti elettronici** con risultati che hanno consentito all'istituto la trattazione informatizzata delle fatture (con attività che vanno dalla ricezione, accettazione/rifiuto ed archiviazione delle fatture ricevute elettronicamente alla redazione ed emissione di fatture verso altre pubbliche amministrazioni);

La procedura di **dematerializzazione dei contratti** del personale (supplenze brevi), con risultati che hanno consentito una gestione integrata dei contratti e delle relative variazioni di stato giuridico del personale (uniformando le modalità di calcolo dei cedolini stipendiali e garantendo un maggiore controllo sull'utilizzo delle risorse destinate alle supplenze);

Così come previsto dalla legge 107 del 13 luglio 2015, art. 1, comma 142, è stato avviato il processo di revisione



Ambito 1. Strumenti

Attività

e miglioramento dei canali di comunicazione fra scuole e tra scuole e Ministero, per fornire un supporto tempestivo a tutte le istituzioni scolastiche coinvolte in attività di natura amministrativa e contabile. Dal 2016 il MIUR ha avviato l'integrazione degli applicativi amministrativi (SIDI, OIL, ecc.) delle scuole con il nodo dei pagamenti AGID.

**La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: occorre completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale - per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.**

**(L'IC ha chiesto ed ottenuto il finanziamento per il PNRR CLOUD e SITO WEB).**

Titolo attività: #12 Registro elettronico primaria e infanzia  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si è completato e reso efficiente l' utilizzo del registro elettronico in tutto l'Istituto, portando a efficienza completa anche il segmento di scuola dell'infanzia. Il progetto continua con



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'alfabetizzazione dei docenti trasferiti in ingresso e con i docenti neoassunti, ed abbraccia non solo la parte della gestione delle attività, della valutazione e delle assenze degli alunni, ma anche la parte amministrativa gestionale del docente. [Link pagina web: Corso registro elettronico SOFIA](#)

Titolo attività: #1 Banda ultralarga  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Potenziamento wi-fi banda ultralarga di tutti i dodici plessi dell'Istituto Comprensivo(Aieta, Praia a Mare, San Nicola Arcella).

L'impegno di connettere in rete la scuola Italiana non può essere completato solo attraverso il mandato MIUR, e richiede che, in particolare per interventi di connettività in banda larga e ultra larga, si metta in pratica una indispensabile sinergia con le azioni di Governo e dei territori, occorre insomma tracciare una linea di collegamento tra i diversi interventi pubblici per connettere tutta la scuola.

Titolo attività: #6 BYOD  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Utilizzo e gestione dei dispositivi personali di docenti ed alunni.

Stesura di un regolamento e implementazione di un software specifico per la regolazione degli accessi.

Titolo attività: PNRR 4.0 classroom

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Integrato nell'obiettivo PNRR DL 161/2022 ambienti 4.0 classroom

Titolo attività: Spazi e strumenti per le  
STEM".

- Ambienti per la didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Titolo attività: DDI Regioni  
Mezzogiorno

- Ambienti per la didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #17 Pensiero  
computazionale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Corso su piattaforma SOFIA: ID 21269 - CITTADINANZA DIGITALE:  
ambienti di apprendimento, didattica innovativa e pensiero  
computazionale: dal gioco al problem solving. #17

[Link alla pagina web](#)

Progetto di istituto CODE WEEK ... PER TUTTO L'ANNO



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

[link alla pagina](#)

Titolo attività: #24 Biblioteca scolastica innovativa - #24imieidiecilibri  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#24Biblioteca scolastica digitale finanziato il nostro progetto di Istituto per 10.000 Euro - Realizzato nel plesso Via M Polo secondaria - Praia a Mare, biblioteca classica e arredo caffè letterario. La biblioteca digitale è stata diffusa in tutto l'Istituto, compreso il servizio di digital lending (prestito digitale) che dal 2022 è stato esteso anche agli audiolibri.

#imieidiecilibri partecipazione alla donazione di libri alla biblioteca scolastica che coinvolge annualmente dal 2018 alunni, docenti e famiglie di tutti i plessi dell'Istituto.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #28 Animatore Digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto è presente sin dal 2015 l'AD coadiuvato docenti del Team, tutta la squadra ha partecipato alla formazione presso la scuola polo Liceo scientifico Scalea.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

La formazione continua dell'Animatore Digitale è formalizzata in un protocollo di rete di scuole, avente come scuola polo il Liceo scientifico Metastasio di Scalea, per un percorso di Job shadowing all'estero previsto per il triennio 19/22. La collaborazione con la rete si è già concretizzata nella partecipazione all'iniziativa USR Calabria DIGITAL IN EU KA1+ job shadowing dicembre 2017 Copenhagen

[Pagina web progetto](#)

e con la realizzazione del protocollo DiCulHer per AD in rete  
[Pagina web DiCulHer](#)

Titolo attività: Formazione iniziale e  
continua

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nel mese di settembre di ogni anno scolastico viene effettuato un training di accompagnamento dei docenti in entrata sull'utilizzo del Registro elettronico e del Monitor digitale.

Dal 2022 è stato ufficializzato il Regolamento per l'uso del Monitor digitale e del cellulare in classe a fini didattici.

Titolo attività: Iniziativa didattica  
nazionale "InnovaMenti"

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

L'iniziativa Innovamenti, ideata per promuovere, attraverso il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti, l'esplorazione di nuove metodologie didattiche, propone alle classi partecipanti una serie di brevi esperienze di apprendimento, con l'accompagnamento delle équipe formative territoriali e la messa a disposizione di un articolato kit didattico.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

PRAIA A MARE IC -CENTRO V.VERDI - CSAA8AU011

LUCIANO D'ORRICO - CSAA8AU022

PRAIA A MARE IC - FRAZ.FORESTA - CSAA8AU033

PRAIA IC - AIETA CENTRO - CSAA8AU044

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione precede la progettazione perché consente agli insegnanti di conoscere le potenzialità dei propri alunni per poter scegliere i percorsi migliori per loro. Regola i compiti significativi perché rendendosi conto delle prestazioni dei bambini e dei risultati che raggiungono, si possono modificare i percorsi in modo funzionale. Ha una funzione formativa perché consente di cogliere gli aspetti problematici di ogni bambino e di permettere, così, un intervento mirato al suo miglioramento. La valutazione quindi è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica che continuamente si mettono in atto per conoscere il bambino ed i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche. In tale ottica essa rappresenta un passaggio nodale che coinvolge tutto il sistema formativo nel suo complesso. Si individuano tre momenti per effettuare la valutazione:

- 1)un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle abilità, conoscenze con cui il bambino accede alla Scuola dell'Infanzia (prove di ingresso)
- 2)uno intermedio , che consiste nelle prove di verifica comuni di istituto, per eventualmente modificare ed individualizzare le varie sequenze educative e i percorsi di apprendimento;
- 3)uno finale, prove di verifica comuni di istituto, per la verifica degli esiti formativi e della qualità dell'attività educativo-didattica.

Valutazione di processo che riguarda i contesti operativi, le fasi dell'attività didattica, gli aspetti metodologici, le dinamiche di gruppo, gli elementi didattico-organizzativi;



Valutazione di prodotto che riguarda i contenuti della Documentazione ossia le elaborazioni finali a conclusione di un progetto o di un'attività didattica significativa.

## **Allegato:**

programmazione educativo-didattica unitaria Scuola Infanzia a.s. 2017-2018.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi ;  
attiva le azioni da intraprendere;  
regola quelle avviate;  
promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine;  
assume una preminente funzione formativa;  
accompagna i processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE:

GRIGLIE di Valutazione dei Compiti Autentici;  
Rubrica di Valutazione.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Sono quelli che accomunano la valutazione "trasversale" delle attività formative:

- ascolto, comprensione, espressione e comunicazione permettono il potenziamento della lingua madre di tutti gli alunni. l'affinamento della propria e dell'altrui identità;
- organizzazione, creatività, risoluzione di problem solving al fine di affinare il metodo di lavoro e il loro spirito di intraprendenza;
- socialità, partecipazione, interazione, rispetto delle regole condivise per potenziare le competenze sociali e il loro vivere la quotidianità sia dentro che fuori la scuola.

## **Allegato:**

1) progettazione scuola infanzia a.s. 2018-2019 io, tu, noi ...nel territorio -CITTADINANZA E



SOSTENIBILITA'.pdf

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC PRAIA A MARE - CSIC8AU004

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione precede la progettazione perché consente agli insegnanti di conoscere le potenzialità dei propri alunni per poter scegliere i percorsi migliori per loro. Regola i compiti significativi perché rendendosi conto delle prestazioni dei bambini e dei risultati che raggiungono, si possono modificare i percorsi in modo funzionale. Ha una funzione formativa perché consente di cogliere gli aspetti problematici di ogni bambino e di permettere, così, un intervento mirato al suo miglioramento. La valutazione quindi è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica che continuamente si mettono in atto per conoscere il bambino ed i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche. In tale ottica essa rappresenta un passaggio nodale che coinvolge tutto il sistema formativo nel suo complesso. Si individuano tre momenti per effettuare la valutazione:

- 1) un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle abilità, conoscenze con cui il bambino accede alla Scuola dell'Infanzia (prove di ingresso)
- 2) uno intermedio, che consiste nelle prove di verifica comuni di istituto, per eventualmente modificare ed individualizzare le varie sequenze educative e i percorsi di apprendimento;
- 3) uno finale, prove di verifica comuni di istituto, per la verifica degli esiti formativi e della qualità dell'attività educativo-didattica.

Valutazione di processo che riguarda i contesti operativi, le fasi dell'attività didattica, gli aspetti metodologici, le dinamiche di gruppo, gli elementi didattico- organizzativi;

Valutazione di prodotto che riguarda i contenuti della Documentazione ossia le elaborazioni finali a conclusione di un progetto o di un'attività didattica significativa.



## **Allegato:**

3 VIAGGIO NELLA BELLEZZA A.S. 2023-2024 valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Le competenze trasversali, illustrate e condivise dai tre gradi di scuola in assemblee dipartimentali e collegiali, sono indicate nelle U.D.A di cittadinanza attiva. La valutazione delle stesse scaturisce dalle rubriche valutative e prevede compiti di realta' che richiedono la mobilitazione di conoscenze, abilita', atteggiamenti (metacognizione).

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Esplicitati nella programmazione annuale(vedasi area curricolo infanzia)

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le competenze valutate e certificate, sulla base di criteri condivisi, sono costantemente monitorate sin dalla classe prima della Scuola Primaria. I docenti condividono prove oggettive per classi parallele, progetti curriculari ed extracurriculari a classi aperte, unita' di apprendimento sviluppate ad hoc.

La valutazione formativa è adottata anche nella Scuola Secondaria di Primo Grado allo scopo di rendere consapevole lo studente del proprio processo di apprendimento oltre che dei risultati raggiunti.

## **Allegato:**



timbro\_valutazione\_SECONDARIA v 3.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il nostro Istituto pone grande attenzione alla promozione dell'educazione alla cittadinanza attraverso esperienze significative che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. Per questo motivo la nostra scuola, là dove rileverà un comportamento eccezionale che distinguerà un alunno, lo elogerà pubblicamente attraverso la consegna di una pergamena, la pubblicazione sul sito del nostro Istituto e attraverso i giornali locali. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. I criteri orientativamente possono essere: relazione con gli altri, rispetto delle regole condivise, dell'ambiente, dei docenti, del personale ATA, degli impegni scolastici, partecipazione alle attività, senso collaborativo, impegno, motivazione, autovalutazione.

### **Allegato:**

Documeno Valutazione Primaria (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Rif. D. L. n. 62 del 2017. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi (articolo 6). Questa modifica sostanziale accoglie le segnalazioni del mondo docente, secondo le quali la normativa vigente di fatto induceva ad attribuire voti in decimi non corrispondenti ai reali livelli di apprendimento. Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini della valutazione finale degli alunni, i consigli di classe procedono alla



validazione dell'anno scolastico, tenendo presente che possono essere ammessi alla classe successiva e a sostenere gli esami di stato gli alunni che non si siano assentati per un numero superiore a  $\frac{1}{4}$  del monte ore personalizzato (articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni). Il tempo scuola viene così suddiviso:

Tempo Normale – monte ore annuale 990 h.

Assenze consentite 248 h, pari a circa 50 giorni (1 d scolastico = 5 h lezioni antimeridiane) - LIMITE MINIMO delle ore di frequenza da assicurare per la validità dell'anno scolastico: n° 742 ore.

Tempo Prolungato – monte ore annuale 1188 h

Assenze consentite 297 h, pari a circa 60 giorni (1 d scolastico = 5 h lezioni antimeridiane) - LIMITE MINIMO delle ore di frequenza da assicurare per la validità dell'Anno Scolastico: n° 891 ore.

I criteri che legittimano le deroghe al limite minimo delle presenze, ai fini della validità dell'anno scolastico, stabiliti dal Collegio dei Docenti, sono:

Assenze per comprovati motivi, documentati dai servizi sociali;

Assenze per malattia prolungata comprovata da relazioni mediche;

Assenza dovute a terapie e/o cure programmate;

Assenze per motivi familiari documentati (es. malattia di un familiare, provvedimenti giudiziari – separazioni);

Assenze per motivi religiosi;

Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

Viaggi di ricongiungimento alla famiglia di origine;

Arrivo di alunni/e stranieri in corso d'anno scolastico: la regolarità della frequenza nel periodo antecedente l'arrivo in Italia sarà verificata attraverso i documenti scolastici in possesso della scuola o per mezzo di autocertificazione rilasciata da un genitore/tutore. Sarà inoltre tenuta in considerazione la regolarità della frequenza dal momento dell'inserimento nella scuola italiana. La scuola prima degli scrutini intermedi e finali si impegna a fornire informazioni puntuali alle famiglie perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

## **Allegato:**

timbro\_valutazione \_SECONDARIA v 3.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Rif. D. L. n. 62 del 2017. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SM PRAIA A MARE LOMONACO - CSMM8AU015

SM AIETA - (IC - PRAIA A MARE) - CSMM8AU026

SM S.NICOLA A. (IC- PRAIA A M.) - CSMM8AU037

### **Criteri di valutazione comuni**

Sono detti indicatori di competenza e riguardano aspetti specifici inerenti la prestazione dell'alunno/studente:

- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;



- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità, resilienza e creatività: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

In base ad essi si valutano anche il comportamento e i progressi rispetto ai livelli di partenza (frequenza, socializzazione ed integrazione, impegno e partecipazione, metodo di studio, capacità di sviluppare i propri apprendimenti);

Ogni docente attua nella sua programmazione una valutazione formativa e proattiva delle discipline e delle attività trasversali (UDA e autovalutazione) attraverso la formulazione di compiti significativi e di realtà.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Le competenze trasversali, illustrate e condivise dai tre gradi di scuola in assemblee dipartimentali e collegiali, sono indicate nelle U.D.A di cittadinanza attiva. La valutazione delle stesse scaturisce dalle rubriche valutative e prevede compiti di realtà che richiedono la mobilitazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti (metacognizione).

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il nostro Istituto pone grande attenzione alla promozione dell'educazione alla cittadinanza attraverso esperienze significative che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. Per questo motivo la nostra scuola, là dove rileverà un comportamento eccezionale che distinguerà un alunno, lo elogerà pubblicamente attraverso la consegna di una pergamena, la pubblicazione sul sito del nostro Istituto e attraverso i giornali locali. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. I



criteri orientativamente possono essere: relazione con gli altri, rispetto delle regole condivise, dell'ambiente, dei docenti, del personale ATA, degli impegni scolastici, partecipazione alle attività, senso collaborativo, impegno, motivazione, autovalutazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Rif. D. L. n. 62 del 2017. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi (articolo 6). Questa modifica sostanziale accoglie le segnalazioni del mondo docente, secondo le quali la normativa vigente di fatto induceva ad attribuire voti in decimi non corrispondenti ai reali livelli di apprendimento.

Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini della valutazione finale degli alunni, i consigli di classe procedono alla validazione dell'anno scolastico, tenendo presente che possono essere ammessi alla classe successiva e a sostenere gli esami di stato gli alunni che non si siano assentati per un numero superiore a  $\frac{1}{4}$  del monte ore personalizzato (articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni). Il tempo scuola viene così suddiviso:

Tempo Normale – monte ore annuale 990 h.

Assenze consentite 248 h, pari a circa 50 giorni ( 1 d scolastico = 5 h lezioni antimeridiane) - LIMITE MINIMO delle ore di frequenza da assicurare per la validità dell'anno scolastico: n° 742 ore.

Tempo Prolungato – monte ore annuale 1188 h

Assenze consentite 297 h, pari a circa 60 giorni ( 1 d scolastico = 5 h lezioni antimeridiane) - LIMITE MINIMO delle ore di frequenza da assicurare per la validità dell'Anno Scolastico: n° 891 ore.

I criteri che legittimano le deroghe al limite minimo delle presenze, ai fini della validità dell'anno scolastico, stabiliti dal Collegio dei Docenti, sono:

Assenze per comprovati motivi, documentati dai servizi sociali;

Assenze per malattia prolungata comprovata da relazioni mediche;

Assenza dovute a terapie e/o cure programmate;

Assenze per motivi familiari documentati (es. malattia di un familiare, provvedimenti giudiziari – separazioni));

Assenze per motivi religiosi;

Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

Viaggi di ricongiungimento alla famiglia di origine;

Arrivo di alunni/e stranieri in corso d'anno scolastico: la regolarità della frequenza nel periodo antecedente l'arrivo in Italia sarà verificata attraverso i documenti scolastici in possesso della scuola



o per mezzo di autocertificazione rilasciata da un genitore/tutore. Sarà inoltre tenuta in considerazione la regolarità della frequenza dal momento dell'inserimento nella scuola italiana.

La scuola prima degli scrutini intermedi e finali si impegna a fornire informazioni puntuali alle famiglie perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Rif. D. L. n. 62 del 2017. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
  - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
  - c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato scritto a verbale

## **Criteria di valutazione alunni BES**

D.Lgs del 13 aprile 2017 n° 62. La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità va riferita:

- alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento.



- alle scale valutative riferite non a profili standard, ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato.

Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova ( comma 4, Art.11).

Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI e hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno. lo stesso vale all'esame di Stato.

Per gli alunni con DSA, opportunamente certificati, la valutazione segue le linee del PDP. Bisogna anche tener conto di eventuali comorbidità. Occorre innanzi tutto tener conto almeno di due peculiarità dei processi cognitivi:

- 1) La difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi e i tempi verbali, le strutture grammaticali italiane e straniere, i complementi.
- 2) Difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo).

La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Per gli alunni stranieri di recente immigrazione, nella valutazione degli apprendimenti si deve:

1. considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà.
2. tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma.

## **Valutazione esterna Invalsi**

Con l'emanazione del DPR 80/2013, Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, diventa obbligo di legge il Servizio Nazionale di Valutazione che, attraverso l'INVALSI - Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione - procede alla valutazione esterna riferita sia agli elementi strutturali del sistema, sia ai livelli di padronanza acquisiti dagli allievi nelle conoscenze, abilità e competenze raccolte nel Profilo in uscita



degli Studenti, indicati per la fine del secondo e del quinto anno della scuola primaria e per la fine del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado. Si tratta di una rilevazione degli apprendimenti in italiano, matematica e lingua Inglese secondo i canoni internazionali OCSE PISA per ottenere dalle prove dati oggettivi, attendibili e scientificamente validi. La rilevazione prevede un quadro teorico di riferimento, per comprendere l'oggetto della rilevazione, e quindi quali conoscenze e competenze si vogliono valutare e come.

Dall'as 2017/18 cambiano le prove INVALSI. Ecco le novità introdotte con il Dlgs n. 62/2017, attuativo della legge 107 sul tema della valutazione e degli esami di Stato.

Per il primo ciclo, già da quest'anno scolastico, nelle classi V della scuola primaria e III della scuola secondaria di primo grado saranno introdotte prove sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese, coerenti con il quadro comune di riferimento Europeo per le lingue. La prova di Italiano e Matematica restano.

I test Invalsi non faranno più parte dell'esame di terza secondaria e quindi il voto non farà media. Le prove saranno ad aprile, con la sola funzione di requisito obbligatorio di ammissione all'esame.

Per gli alunni risultati assenti alle prove per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, sarà prevista una sessione suppletiva.

Gli studenti con disabilità e DSA non saranno esclusi dall'obbligo di partecipare ai test.

I candidati privatisti, per essere ammessi all'esame di Stato di primo e secondo ciclo, dovranno partecipare alle prove Invalsi.

Le prove saranno computer based, costituiscono un forte elemento di innovazione e consentono di fornire alle scuole informazioni più ricche e articolate. Inoltre, permettono di eliminare il lavoro di immissione dei dati e di correzione delle domande a risposta aperta, fino all'anno scorso affidati alla collaborazione dei docenti.

Le prove INVALSI 2018 CBT (classi III secondarie di primo grado) si svolgono al computer, interamente on line e in più sessioni organizzate autonomamente dalle scuole, a eccezione delle classi campione in cui le prove INVALSI 2018 sono somministrate, sempre CBT, in una data precisa indicata da INVALSI, nei primi giorni dell'arco temporale previsto.

Nella scuola primaria viene inserita la prova di Inglese nella classe V, ma tutto l'impianto resta cartaceo : l'INVALSI fornisce la griglia per la correzione delle risposte degli studenti. Le risposte vengono inserite successivamente su una maschera Excell indicando parametri precisi di accettabilità che rendono inequivocabile il quantificatore Corretto, Errato, Non valido, Mancante. Nel nostro Istituto è prevista la figura del Referente al quale il Dirigente Scolastico affida la Relazione analitica dei risultati delle Rilevazioni e l'Organigramma interno del personale per somministrare, correggere e inserire i dati. Su sollecitazione dell'INVALSI e dal 2016/17 esplicitamente richiesto anche dall' USR Calabria, è stato predisposto un 'Percorso di Riflessione e intervento' in merito al cheating ed agli esiti degli studenti. Il nostro Istituto ha sempre attuato strategie volte al miglioramento di tali variabili: ad esempio per l'abbattimento del cheating, che infatti ha ormai valori



trascurabili, vengono organizzate riunioni Informative rivolte ai docenti, e il turn over degli insegnanti nella somministrazione delle prove che non sono mai somministrate, corrette o inserite dai titolari della disciplina nella classe oggetto di rilevazione. Per il miglioramento degli esiti vengono inoltre effettuate delle simulazioni dei test, oltre a interventi di tipo didattico come l'analisi in sede dipartimentale delle prove errate o il potenziamento disciplinare in aula.

La procedura di Organizzazione interna è la medesima per le Rilevazioni Nazionali nelle classi II e V della scuola primaria, così come per la classe III sc. Sec. di I grado (Prova Nazionale), ove il Presidente della Commissione esercita comunque potere discrezionale.

## **Allegato:**

Regolamento valutazione ic praia.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

PRAIA A MARE IC - VIA MANZONI - CSEE8AU016

PRAIA A MARE IC - CSEE8AU027

PRAIA A MARE IC - LACCATA - CSEE8AU038

LUCIANO D'ORRICO - CSEE8AU049

PRAIA IC - AIETA CENTRO - CSEE8AU05A

## **Criteri di valutazione comuni**

Sono detti indicatori di competenza e riguardano aspetti specifici inerenti la prestazione dell'alunno/studente:

- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;



- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità, resilienza e creatività: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

In base ad essi si valutano anche il comportamento e i progressi rispetto ai livelli di partenza (frequenza, socializzazione ed integrazione, impegno e partecipazione, metodo di studio, capacità di sviluppare i propri apprendimenti);

Ogni docente attua nella sua programmazione una valutazione formativa e proattiva delle discipline e delle attività trasversali (UDA e autovalutazione) attraverso la formulazione di compiti significativi e di realtà.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Le competenze trasversali, illustrate e condivise dai tre gradi di scuola in assemblee dipartimentali e collegiali, sono indicate nelle U.D.A di cittadinanza attiva. La valutazione delle stesse scaturisce dalle rubriche valutative e prevede compiti di realtà che richiedono la mobilitazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti (metacognizione).

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Dall'a.s. 2017/18 l'Istituto Comprensivo ha uniformato la valutazione del comportamento e dei progressi rispetto al livello di partenza con gli stessi indicatori per la scuola del primo ciclo, riportati anche sul registro elettronico. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il nostro Istituto pone grande attenzione alla promozione dell'educazione alla cittadinanza attraverso esperienze significative che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. Per questo motivo la nostra scuola, là dove rileverà un comportamento eccezionale che distinguerà un alunno, lo elogerà pubblicamente attraverso la consegna di una pergamena, la pubblicazione sul sito del nostro Istituto e attraverso i giornali locali.

### **Allegato:**

Regolamento valutazione ic praia.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Rif. D. L. n. 62 del 2017. Per le alunne e gli alunni di scuola primaria, il decreto chiarisce la possibilità di essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari (articolo 3);



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

# Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

La scuola attua i seguenti interventi inclusivi: Istituzione della F.S. specifica area; percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti; attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola; attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi; attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES(v. area sito web); percorsi e attività di orientamento specifici per alunni/studenti con BES(v. area sito web); laboratori inclusivi per realizzare prodotti con le nuove metodologie. La realizzazione di questi interventi avviene attraverso il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ASL, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione. Il GLI, composto da insegnanti sull'inclusione, propone il PAI mentre il GLO valuta il PEI e i suoi progressi. La partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica(vedasi Rete CTS). L'IC utilizza appropriati strumenti per l'inclusione: protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc; adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi; utilizzo di software compensativi; versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.); utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati(rubriche di valutazione, relazioni iniziali, intermedie e finali dei PEI e dei PDP, aggiornate e verificate durante gli incontri collegiali programmati, certificazioni competenze adattate ai casi). Attivazione dello sportello di ascolto rivolto alle famiglie, agli studenti ed ai docenti per un counseling psicologico anche in classe. Si



organizzano attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità (settimana dell'accoglienza che si protrae per un mese nella scuola dell'infanzia per garantire l'inserimento dei nuovi iscritti, incontri di continuità in parallelo e in verticale, incontri con autori di libri ed esperti sulla tematica, attività socializzanti contro il bullismo e il cyberbullismo, giochi di ruolo e laboratori partecipativi in progetti come Fuoriclasse, la cui ricaduta è positiva. Oltre che relazionale, l'inclusione riguarda anche l'apprendimento. Le attività di recupero e potenziamento riguardano: articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi; articolazione di gruppi di livello per classi aperte; attivazione di uno sportello didattico per il recupero; organizzazione di corsi di recupero pomeridiani, organizzazione di giornate dedicate al recupero (pausa didattica alla fine del primo quadrimestre), supporto per lo svolgimento dei compiti nei laboratori pomeridiani. Valorizzazione delle eccellenze con concorsi letterari, di giornalismo, Olimpiadi di matematica, problem solving, coding.

Punti di debolezza:

- Risulta assente nei GLHO, nonostante le periodiche convocazioni, la figura della neuropsichiatra infantile che attesta i progressi degli alunni.
- L'efficacia delle attività di recupero e potenziamento è maggiormente evidente nei piccoli gruppi e in funzione della tipologia della classe.
- Bisognerebbe implementare strategie educative quali il tutoring, l'assunzione di incarichi di responsabilità, la conduzione di debate o lezioni in flipped classroom, la valorizzazione di lavori per gruppi di livello (soprattutto per l'eccellenza), la compartecipazione nella progettazione e nella conduzione di specifiche attività didattiche che prevedono l'impiego di metodologie innovative e tecnologiche.
- Le attività di potenziamento delle eccellenze non sempre sono realizzabili se non in virtù di presenze di docenti (scuola secondaria) o di lavori a classi aperte o per gruppi di livello.
- Data la complessità e l'eterogeneità delle classi e il sistema di valutazione esistente (l'IC ha optato per l'accorpamento nel livello avanzato delle valutazioni 9 e 10), tuttavia non sempre le eccellenze riescono ad emergere.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni



Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Esso comprende diversi passaggi di equivalente importanza: A. Orientamento; B. Iscrizione; C. Raccolta dati; D. Preaccoglienza; E. Accoglienza; F. Progettazione dell'integrazione didattica; G. Definizione del PEI h. Convocazione del GLHO e validazione iniziale PEI; I. Verifica e valutazione del PEI in itinere e finale H. Valutazione ed Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione -

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti i seguenti soggetti/gruppi di lavoro: - Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD): un collegio istituito dall' Azienda sanitaria locale che accerta la situazione di alunno disabile; - Docenti della scuola accogliente; - Famiglie; - Dirigente Scolastico; - Referente/Funzione Strumentale per la disabilità; - GLO Iniziale: Incontro tra le varie figure coinvolte nel progetto di inclusione dell'alunno per verificare i risultati ottenuti, per condividere eventuali adeguamenti del PEI, per esplicitare esperienze e strategie educative. INIZIALE: APPROVAZIONE VERIFICA INIZIALE PEI; - GLI.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. In particolare la famiglia: • partecipa alle riunioni del GLHO e agli incontri conoscitivi con la scuola • collabora alla stesura del



PDF e del PEI • collabora e partecipa a progetti volti all'autonomia e all'inclusione dell'alunno •  
condivide informazioni relative all'alunno per individuarne i punti di forza e debolezza • valuta la  
programmazione e la verifica degli obiettivi decisi per l'alunno • consegna alla scuola d'iscrizione il  
verbale di accertamento

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### **Criteria e modalità per la valutazione**

Per la valutazione degli alunni BES, in particolare dei DA, vedasi valutazione degli apprendimenti area BES. sito web Vai al link <https://www.icpraia.edu.it/didattica/bisogni-educativi-speciali.html?start=1>

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Sono attuate strategie e modalità orientative in sinergia e in continuità tra un ordine e l'altro del nostro Istituto, con gli ISS2 e con le associazioni/gruppi di lavoro territoriali per l'inclusione e l'orientamento permanente.



## Aspetti generali

Organizzazione

### MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coadiuvere la Dirigenza nelle funzioni organizzative.	2
Funzione strumentale	Coadiuvere la Dirigenza nell'organizzazione didattica e nella scelta delle strategie di miglioramento	4
Capo dipartimento	Collaborare al mantenimento di standard qualitativi didattici di miglioramento, flessibilità ed innovazione	3
Responsabile di plesso	Coadiuvere la Dirigenza nella leadership diffusa con compiti di delega organizzativi e decisionali	13
Responsabile di laboratorio	Supportare e regolamentare l'utilizzo di strumenti metodologici innovativi e laboratoriali	20
Animatore digitale	Collaborare con tutte le figure dell'organigramma al fine di veicolare proposte innovative in campo digitale e in funzione del PNSD nazionale	1
Team digitale	Coadiuvere l'AD nell'organizzazione del piano formazione interno dell'IC e nell'utilizzo delle nuove tecnologie.	6

### MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di:	



DOCENTE PRIMARIA	· Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIANELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	CLIL Impiegato in attività di: · Potenziamento · Organizzazione	1

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. DSGA Francesco Tosti
<b>Ufficio protocollo</b>	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio; Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma; Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari; Invio posta sia ordinaria che telematica; Scarico posta elettronica - mail box istituzionale - sito MIUR ecc. - PEC istituzionale; Collaborazione e supporto alla Dirigenza.  A.A. Maria Vitale
<b>Ufficio acquisti</b>	Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato); Consegna del materiale -Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; - Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e



	<p>verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e scarico beni mobili inventariati; Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia; Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C - C.I.G. - adempimenti AVCP - Equitalia - Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA - Registro fatture - Legge Privacy - adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa. A.A. Loredana Martora</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione scuolanext, gestione c/c postale e tasse governative, Sportello ricevimento. Registro valutazione esami di stato a sidi, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, pratiche infortuni inail (SIDI), gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali), supporto al personale docente registro elettronico, pratiche sia accesso agli atti amministrativi</p> <p>/controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per la didattica e agenzia formativa, Scrutinio on- line, supporto informatico alla segreteria, Archivio storico.Invalsi, certificazioni varie. A.A. Maria Vitale</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>Contratti neo assunti e docenti a TD Presenze in aula e OOCC, certificati di servizio, registrazione assenze, graduatorie interne, tenuta fascicoli con aggiornamneto modello C, gestione della sostituzione del personale docente assente, ricostruzione carriera infanzie primaria.</p> <p>A.A. Elena Bloise</p>
<b>Amministrazione supporto DSGA</b>	<p>Gestioni infortuni e Assicurazioni Alunni e docenti - Organico - Ricostruzioni Carriera docenti secondaria, contratti supplenti, registrazione assenze, Libri di testo scuola secondaria, Pratiche 104, Cessazioni dal servizio, Diritto allo studio, Protocollo.</p>
<b>Servizi attivati per la dematerializzazione</b>	<p>Registro online <a href="https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp">https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp</a> Pagelle on line <a href="https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp">https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp</a> News letter <a href="https://www.icpraia.edu.it/circolari-e-avvisi.html">https://www.icpraia.edu.it/circolari-e-avvisi.html</a> Modulistica da sito scolastico <a href="https://www.icpraia.edu.it/moduli-famiglie-alunni.html">https://www.icpraia.edu.it/moduli-famiglie-alunni.html</a> Comunicazioni scuola famiglia</p>



dell'attività	<a href="https://www.icpraia.edu.it/comunicazioni-scuola-famiglia.html">https://www.icpraia.edu.it/comunicazioni-scuola-famiglia.html</a>
---------------	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETI E CONVENZIONI	Azioni realizzate/ da realizzare	Risorse condivise	Soggetti coinvolti	Ruolo assunto dalla scuola nella rete
<b>RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ</b>	Formazione del personale	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali	Altre scuole Enti di formazione accreditati	Partner rete di ambito
<b>ACCORDO DI RETE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI COSENZA PER L'ATTUAZIONE DEL PNSD E PER LA FORMAZIONE DEGLI ANIMATORI DIGITALI NELLE SCUOLE CALABRESI - #28- PNSD 2016/19</b>	Formazione del personale Attività didattiche	Risorse professionali	Altre scuole	Partner rete di scopo
<b>PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE "DIMMI A... ONLUS"</b>	Formazione del personale	Risorse professionali	Altri soggetti	Beneficiaria del progetto EduKautismo
<b>RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DELLE FIGURE SENSIBILI PREVISTE DAL D.L.VO 81/2008</b>	Formazione del personale	Risorse professionali	Altre scuole	Partner rete di scopo
<b>RETE INTERSCOLASTICA</b>	Attività didattiche	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali	Altre scuole Enti di formazione accreditati	Partner per partecipazione a laboratori didattici



<p><b>ACCORDO DI RETE COSTITUZIONE POLO FORMATIVO PER LA CALABRIA "POLODICULTHER SCUOLE CALABRIA ON THE ROAD"</b></p>	<p>Formazione del personale</p>	<p>Risorse professionali</p>	<p>Altre scuole Università Enti di ricerca Enti di formazione accreditati Altre associazioni o cooperative Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</p>	<p>Partner rete di scopo</p>
<p><b>CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO DSU E TFA CON L'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA</b></p>	<p>Formazione del personale Attività didattiche</p>	<p>Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali</p>	<p>Università</p>	<p>Scuola ospitante i tirocinanti</p>
<p><b>PROTOCOLLO DI INTESA CON IL MUSEO COMUNALE DI PRAIA</b></p>	<p>Attività didattiche</p>	<p>Risorse professionali Risorse strutturali</p>	<p>Altri soggetti</p>	<p>Partner nell'organizzazione e partecipazione ad eventiculturali</p>
<p><b>PROTOCOLLO DI INTESA CON L'ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ E RIABILITAZIONE STUDI "OASI FEDERICO ONLUS"- ATTIVAZIONE SPORTELLI DI ASCOLTO</b></p>	<p>Formazione del personale Attività didattiche</p>	<p>Risorse professionali Risorse strutturali</p>	<p>Altri soggetti</p>	<p>Partner rete di scopo</p>
<p><b>CONVENZIONE CON LA COOPERATIVA "EVOLUTIO TEMPORE"</b></p>	<p>Formazione del personale Attività didattiche</p>	<p>Risorse professionali</p>	<p>Altre scuole</p>	<p>Scuola ospitante corsi orientamento</p>
<p><b>CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO (CRI, WWF, MISTRAL, PRO</b></p>	<p>Formazione del personale</p>	<p>Risorse professionali Risorse</p>	<p>Altre scuole</p>	<p>Partecipazione a progetti a tema</p>



<b>CIVITATE ARCOBALENO)</b>	Attività didattiche	strutturali Risorse materiali		
<b>FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON</b>	Formazione del personale Attività didattiche	Risorse professionali	Associazioni sportive	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale Docente e ATA

#### DOCENTI

L'Istituto Comprensivo promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative scaturiscono dai bisogni formativi individuali dei docenti, dai sondaggi USR, dalle macroprogettazioni MIUR. In coerenza con queste rilevazioni e attraverso lo Sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, uno dei cardini del triennio 2022/25 sarà l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale e del Piano Formazione Docenti e Personale ATA da realizzarsi tramite interventi istituzionali MIUR e USR, con esperti interni e/o esterni. Le priorità del nostro Istituto saranno: Formazione interna, Coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti e momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio e Creazione di soluzioni innovative e miglioramento delle dotazioni Hardware, ossia, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;).

[https://www.icpraia.edu.it/images/sito\\_documenti/Documentazione\\_Didattico\\_Organizzativa/\\*2021/Materiali%20collegio%2023.11.20.rar](https://www.icpraia.edu.it/images/sito_documenti/Documentazione_Didattico_Organizzativa/*2021/Materiali%20collegio%2023.11.20.rar)

#### **DIGITAL CULTURAL HERITAGE, ARTS AND HUMANITIES**



Costruire e consolidare una cultura dell'innovazione digitale sulle problematiche legate alla conservazione, la valorizzazione e promozione del Cultural Heritage (Patrimonio Culturale) attraverso un' ampia pianificazione di attività formative ed educative condivise sia sul pianonazionale che regionale avente come rappresentante per il nostro Istituto l' Animatore Digitale.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

#### **UNITÀ FORMATIVE SCUOLA POLO IPSEOA - PAOLA**

Scuola Polo IPSEOA San Francesco Paola le UUFF per il triennio 2019/22 investiranno le tematiche individuate a livello nazionale: - Didattica per competenze e innovazione metodologica; - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile; - Valutazione e miglioramento; - Autonomia didattica ed organizzativa; - Lingue straniere; - Competenzedigitali e nuovi ambienti di apprendimento; - Integrazione, inclusione e disabilità; - Competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

#### **FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI**

Formazione docenti anno di prova

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete	MIUR
---------------------------	------

**PIATTAFORMA ELISA: BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Formazione del referente Bullismo e cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"><li>• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none"><li>□ Rendere le competenze chiave di cittadinanza un'asse portante nel profilo di ogni alunno.</li></ul></li></ul>
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: AMBIENTI SCOLASTICI INNOVATIVI- PROGETTO AVANGUARDIE EDUCATIVE- INDIRE**

Aggiornamento metodologico dei docenti relativo agli ambienti scolastici innovativi e setting d'aula in riferimento al progetto di ricerca-azione "Avanguardie educative" - INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	INDIRE



### **SICUREZZA- SICUREZZA RISCHIO BIOLOGICO DA SARS-COV2**

Rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali. Per l'A.S. 2021/2022 Protocolli per la sicurezza sanitaria in relazione alla pandemia da sars-cov2 e per il rientro a scuola in sicurezza.

Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ DI COSENZA- RETE INTERAMBITO DISCOPO**

Area Inclusione ): Il nostro Istituto aderisce al Piano delle Attività della “Rete Provinciale di Scuole per l’Inclusività di Cosenza- Rete Interambito di Scopo” - Scuola Polo: IIS Cosentino di Rende- Rete Handitecno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: RETE MAB ITALIA - INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Attività proposta dalla rete di ambito

Reti nazionali per la diffusione delle metodologie didattiche innovative”, nell’ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) Challenge Based Learning e Outdoor Learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul> Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PERSONALE ATA

**SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**DEMATERIALIZZAZIONE E ARCHIVIAZIONE SOSTITUTIVA (CAD) PER GLI ASSISTENTI**

**AMMINISTRATIVI DI SEGRETERIA**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



**SICUREZZA RISCHIO BIOLOGICO DA SARS-COV2-EMERGENZA SANITARIA**

Descrizione dell'attività di formazione	Per l'a.s. 2021/2022 Protocolli per la sicurezza sanitaria in relazione alla pandemia da Sars-Cov2 e disposizioni specifiche per addetti alle pulizie.
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**SERVIZI DI INCLUSIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ: NORMATIVA: DIRITTI E DOVERI - COLLABORATORI SCOLASTICI.**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvere la Dirigenza nelle funzioni organizzative.	2
Funzione strumentale	Coadiuvere la Dirigenza nell'organizzazione didattica e nella scelta delle strategie di miglioramento	4
Capodipartimento	Collaborare al mantenimento di standard qualitativi didattici di miglioramento, flessibilità ed innovazione	3
Responsabile di plesso	Coadiuvere la Dirigenza nella leadership diffusa con compiti di delega organizzativi e decisionali	13
Responsabile di laboratorio	Supportare e regolamentare l'utilizzo di strumenti metodologici innovativi e laboratoriali	20
Animatore digitale	Collaborare con tutte le figure dell'organigramma al fine di veicolare proposte innovative in campo digitale e in funzione del PNSD nazionale	1
Team digitale	Coadiuvere l'AD nell'organizzazione del piano formazione interno dell'IC e nell'utilizzo delle nuove tecnologie.	6



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	ò Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	clil Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio; Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma; Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari; Invio posta sia ordinaria che telematica; Scarico posta elettronica - mail box istituzionale - sito MIUR ecc. - PEC istituzionale; Collaborazione e supporto alla Dirigenza.

Ufficio acquisti

Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato); Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; - Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e scarico beni mobili inventariati; Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia; Tracciabilità flussi finanziari -



D.U.R.C – C.I.G. - adempimenti AVCP – Equitalia - Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA – Registro fatture – Legge Privacy – adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa.

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione scuolanext, gestione c/c postale e tasse governative, Sportello ricevimento . Registro valutazione esami di stato a sidi, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, pratiche infortuni inail (SIDI) , gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali), supporto al personale docente registro elettronico, pratiche sia accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per la didattica e agenzia formativa, Scrutinio on- line, supporto informatico alla segreteria, Archivio storico. Invalsi, certificazioni varie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti neo assunti e docenti a TD Presenze in aula e OCCC, certificati di servizio, registrazione assenze, graduatorie interne, tenuta fascicoli con aggiornamneto modello C, gestione della sostituzione del personale docente assente, ricostruzione carriera infanzie primaria.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

News letter <https://www.icpraia.edu.it/circolari-e-avvisi.html>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpraia.edu.it/moduli-famiglie-alunni.html>

Comunicazioni scuola famiglia <https://www.icpraia.edu.it/comunicazioni-scuola-famiglia.html>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Provinciale di Scuole per l'Inclusività

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Formazione docenti di sostegno e supporto per strumenti e mezzi compensativi per alunni BES. Rete Provinciale di Scuole per l'Inclusività di Cosenza- Rete Interambito di Scopo" -

### Denominazione della rete: Accordo di rete tra le Istituzioni Scolastiche della provincia di Cosenza per

---



## **l'attuazione del PNSD e per la formazione degli animatori digitali nelle scuole calabresi - #28- PNSD 2022/23, 2023/24**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Save the children Italia**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola aderente al Progetto Fuoriclasse in movimento

## Approfondimento:

---

Attuazione del progetto Fuoriclasse in movimento. Momenti di formazione e supervisione rivolti ai docenti e alle famiglie. Oltre a questo saranno realizzate le seguenti attività trasversali:

- tavoli territoriali cittadini (1 per studenti e 1 per docenti);
- seminario nazionale;
- azioni di monitoraggio e valutazione per studenti e docenti (T2 e valutazione studenti).

## Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'associazione "Dimmi ...A"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Beneficiaria del progetto EduKautismo

## Approfondimento:

Progetto di presa in carico globale per persone con disturbi dello spettro autistico e non, in collaborazione con la Società di Cooperativa Sociale Onlus "Bolle di Sapone". Su richiesta del DS, si valuterà la possibilità di offrire un supporto e una consulenza ai docenti che operano con alunni con ASD e non solo da parte di psicologi ed esperti formati in materia.

## Denominazione della rete: Rete di ambito per la formazione/aggiornamento delle figure sensibili previste dal D.L.vo 81/2008

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Accordo di Rete Costituzione Polo Formativo per la Calabria "Polo DiCultHer Scuole Calabria ON THE ROAD"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**



Piano di formazione nazionale in rete regionale Cal\_4 Cs\_2 - Piano d'ambito territoriale.

Formazione neoassunti e/o docenti in ingresso con esperti esterni: tirocinio in classe nella scuola di titolarità, con affiancamento di un tutor e sotto la Direzione del Dirigente Scolastico, e il corso (in presenza o a distanza o blended) presso la scuola polo IPSEOA S. Francesco Paola, con utilizzo della piattaforma Indire neoassunti.

## **Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio di formazione e di orientamento (curricolare) con il DISU dell'università della Calabria**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola ospitante i tirocinanti

### **Approfondimento:**

TIROCINI FORMATIVI (DM 93/2012 ART. 2, COMMA 3) - CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CURRICOLARE e per i docenti che vogliono conseguire la specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità



## Denominazione della rete: Protocollo di intesa con l'Associazione solidarietà e riabilitazione studi OASI FEDERICO onlus

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Assistenza educativa verso i minori con disturbi dello spettro autistico che frequentano l'Istituto Comprensivo. L'idea nasce direttamente dalla richiesta delle famiglie all'Associazione Solidarietà Riabilitazione Studi Oasi Federico onlus di supportarle negli interventi educativi dei propri figli anche all'interno della Scuola.

## Denominazione della rete: Convenzione con la Cooperativa "Evolutio tempore"

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Scuola ospitante corsi orientamento

## **Denominazione della rete: Convenzione con associazioni di protezione civile del territorio( PRO CIVITATE ARCOBALENO, FALCHI DEL POLLINO)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partecipazione a progetti a tema



## Approfondimento:

---

Promozione della cultura della prevenzione dei rischi. Previsione, prevenzione e soccorso in caso di pubblica emergenza sul territorio.

## Denominazione della rete: Protocollo di intesa con ASSOCIAZIONE GIANFRANCESCO SERIO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Realizzazione di iniziative e progetti, finalizzati a migliorare l'esperienza formativa degli studenti e delle studentesse, favorendo l'inclusione, la partecipazione e la co-costruzione di un portfolio educativo integrato dall'offerta formativa scolastica e da attività extracurricolari complementari

## Denominazione della rete: Protocollo di intesa con ASSOCIAZIONE "ALESSANDRO SICILIANO ODV"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

nessuno

## Approfondimento:

---

Promozione e organizzazione di attività di divulgazione e condivisione della memoria storica sannicolesse, attraverso la riscoperta del proprio passato storico al fine di ampliare conoscenze e



competenze e, allo stesso tempo, far ritrovare lo spirito di coesione sociale e di comunità. Attuazione progetto educativo dal titolo "Lux Novi Itineris - Percorsi tematici sannicolesi - La scuola incontra il territorio"

## **Denominazione della rete: Protocollo di intesa con Associazione G. Caloprese , "I borghi delle torri"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

### **Approfondimento:**

---

L' Associazione promuove eventi, convegni, incontri, tavole rotonde, manifestazioni, seminari formativi e informativi, mostre, spettacoli, concerti, degustazioni, promozioni editoriali eventi che abilitino la crescita sostenibile della comunità, sotto il profilo umano, economico, sociale e culturale, valorizzando tutte le componenti del territorio, materiali e immateriali, tangibili e intangibili.



## Denominazione della rete: **Convenzione con Istituto Professionale per i servizi per la sanità e l'assistenza sociale "A. Gabriele"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Sede ospitante

### **Approfondimento:**

---

Convenzione di alternanza scuola-lavoro per alunni frequentanti l'Istituto professionale presso le strutture dell'IC di Praia a Mare. Trattasi di percorso formativo per n. 20 unità attraverso l'individuazione di un tutor interno che garantisca l'assistenza e la formazione durante il periodo di alternanza e la stesura di una relazione finale sul buon esito del percorso, durante il quale saranno continue le attività di confronto con un tutor esterno, individuato presso l'Istituto proponente.

## Denominazione della rete: **Convenzione con Centro**

---



## Accoglienza L'Ulivo – Società Cooperativa

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Sede ospitante

### Approfondimento:

---

La cooperativa Centro Accoglienza L'Ulivo di Tortora propone il progetto "GAP annualità 2019", un programma di sensibilizzazione e prevenzione del gioco d'azzardo patologico in età preadolescenziale. Nel Consiglio di Istituto si è proposto di individuare come destinatari gli alunni della classe 5<sup>a</sup> della scuola primaria e quelli della scuola secondaria di primo grado. Gli incontri di n. 2 ore saranno tenuti da personale specializzato.

**Denominazione della rete: Convenzione con Fondazione con il Sud e Associazione Arianna ODV**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il progetto "Cura del Caregiver: Un Sostegno per il Benessere Familiare" si articola in fasi.

La prima fase prevede l'identificazione dei caregiver familiari e la valutazione dei loro bisogni. Seguirà il reclutamento dei caregiver familiari nella nostra comunità attraverso il coinvolgimento dei partner, come ARIANNA ODV, la scuola e il comune.

Il coinvolgimento delle Scuole prevede programmi educativi mirati. Gli studenti saranno sensibilizzati sui bisogni dei caregiver familiari e su come possono essere solidali.

## **Denominazione della rete: Accordo di contitolarità con Fondazione Agnelli e Fondazione De Agostini**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'IC ha aderito al progetto FUtuRI, la piattaforma digitale ad accesso gratuito realizzata in partnership dalla Fondazione Agnelli e dalla Fondazione De Agostini per fornire ai docenti strumenti di supporto all'orientamento personalizzato nella scuola secondaria di I grado al fine di favorire scelte più consapevoli nella transizione degli studenti al secondo ciclo di istruzione. Il progetto durerà un triennio ed interesserà tutte e tre le classi, anche in virtù delle indicazioni sull'orientamento del PNRR.

**Denominazione della rete: Accordo con Dipartimento  
Salute Mentale e Dipendenze Patologiche ASP Cosenza**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Sede ospitante

## Approfondimento:

---

Il Ser.D. di Scalea propone un progetto che ha come obiettivo quello di fornire un'informazione/formazione sulla prevenzione dalle dipendenze patologiche (fumo, alcool e altre sostanze) e altre dipendenze importanti (dipendenze senza sostanza: gioco d'azzardo, social, etc.).

I Programmi di Prevenzione hanno lo scopo di accrescere i fattori di protezione ed eliminare o ridurre quelli di rischio. La scuola, di ogni ordine e grado, ha un'importante azione nella prevenzione attraverso azioni, percorsi e strumenti didattici, attraverso i quali si implementano stili educativi e relazionali in grado di aumentare i fattori protettivi e diminuire quelli di rischio. Di conseguenza è necessario rilanciare il ruolo fondamentale della scuola e dei docenti in campo preventivo.

## Denominazione della rete: **Intervento educativo in collaborazione dell'Associazione LIONS**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Sede ospitante

## Approfondimento:

---

I Lions costituiscono una rete globale di volontari che offrono il proprio tempo e la propria energia agli altri, per aiutare a migliorare la comunità in cui vivono. Tale attività è denominata SERVICE.

Le cause umanitarie globali sono cinque e precisamente: cancro infantile, diabete, giovani, fame e vista. Verrà attivato il Service "Sight For Kids" che consiste in un programma di screening per l'individuazione di deficit visivi negli alunni frequentanti la prima classe della scuola primaria. Tale screening è a titolo GRATUITO e per effettuarlo viene richiesta una stanza con vetrate oscurabili dove gli alunni saranno accompagnati dal loro insegnante e dovranno essere forniti di autorizzazione alla visita oculistica da parte dei genitori. Lo screening verrà effettuato nel mese di ottobre 2023. Altro Service, di Rilevanza Nazionale, è quello dedicato alla sicurezza dei ragazzi su Internet: "INTERconNETtiamoci.....ma con la testa". L'oggetto dell'iniziativa è informare i ragazzi sui pericoli che possono incontrare nella navigazione internet e sulle opportunità offerte dalla rete a seguito di un utilizzo consapevole della stessa.



## Denominazione della rete: Attività di intervento e conoscenza sul territorio con la Pro Loco di San Nicola Arcella

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Sede ospitante

### Approfondimento:

---

La Pro Loco di San nicola Arcella propone:

AREA 1

- visita guidata del centro storico di San Nicola Arcella, della Torre Crawford e del Palazzo dei Principi Lanza:  
i ragazzi saranno accompagnati dalle nostre guide alla scoperta dei nostri luoghi più rappresentativi e di rilievo



sensibilizzarli sulla tutela del nostro patrimonio artistico e sul

senso di appartenenza alla nostra terra. È rivolta alle classi della scuola secondaria.

#### AREA 2

- giornata ecologica: sensibilizzare i giovani sull'importanza di un corretto comportamento nei confronti della natura attraverso azioni concrete, quali un'attenta raccolta differenziata, la riduzione di utilizzo di materiali non biodegradabili e di plastica in generale. La giornata si svolgerà in primavera, presumibilmente nella prima metà del mese di aprile, rivolta a tutte le classi, dall'infanzia a quelle secondarie. I ragazzi saranno invitati a ripulire le spiagge e/o aree urbane, previa informazione e sensibilizzazione in materia ambientale.

- giornate di divulgazione scientifica sulla tutela del mare: sensibilizzare ed informare i giovani sull'importanza della tutela del mare con esperti biologi. Al termine di questo percorso di

approfondimento, i ragazzi saranno accompagnati alla scoperta dell'Arcomagno, luogo particolarmente fragile e di grande importanza. Spiegata loro l'importanza della sua tutela da un punto di vista geologico, oltre che di quella del mare circostante. È rivolta alle classi quinte e a quelle secondarie.

## **Denominazione della rete: Convenzione con Federazioni Sportive Nazionali FIDAL-FIB-FIDS ed Enti di Promozione ASC ed OPES Alma dance ASD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Sede ospitante

## Approfondimento:

---

Il progetto "Porte Aperte Allo Sport", autorizzato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, tramite la circolare ministeriale prot. 994 del 7/3/2023, il cui scopo è la promozione, la conoscenza e l'avvicinamento delle famiglie e degli alunni alla pratica sportiva nonché il potenziamento di quella prevista dalla scuola.

Verrà svolto in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado di San Nicola Arcella in collaborazione con l'ASD "Alma dance", i cui esperti tecnici saranno la sig.ra Orassi Martina e il sig. Anastasio Alessio che proporranno agli alunni lezioni di danza sportiva.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities

---

Costruire e consolidare una cultura dell'innovazione digitale sulle problematiche legate alla conservazione, la valorizzazione e promozione del Cultural Heritage (Patrimonio Culturale) attraverso un' ampia pianificazione di attività formative ed educative condivise sia sul piano nazionale che regionale avente come rappresentante per il nostro Istituto l' Animatore Digitale.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

---

Formazione docenti anno di prova

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete MIUR

## **Titolo attività di formazione: Fuoriclasse in movimento**

---

Ciclo di n. 6 webinar per un totale di n. 9 ore nel periodo ottobre- dicembre 2022. Un percorso formativo, rivolto ai docenti, sull'educazione emotiva, l'outdoor education, gli spazi innovativi per l'apprendimento, la collaborazione scuola/territorio. Ogni partecipante riceverà inoltre un Kit digitale per la realizzazione dei Consigli Fuoriclasse e l'approfondimento delle metodologie partecipative a scuola. Verrà rilasciato attestato a chi frequenterà almeno 4 webinar su 6.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Inclusione e**

---



## differenziazione

---

Percorso di formazione specifico per insegnanti di sostegno e/o curricolari sulle tematiche inclusive. Il nostro Istituto aderisce al Piano delle Attività della "Rete Provinciale di Scuole per l'Inclusività di Cosenza- Rete Interambito di Scopo" - Scuola Polo: IIS Cosentino di Rende- Rete Handitecno

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Educazione fisica

---

Aggiornamento in presenza e a distanza per i docenti referenti di Educazione Motoria Fisco Sportiva: Una regione in movimento; Piccoli eroi, Centro sportivo studentesco.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

### Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA-PNRR

Scuola Futura PNRR è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. a.s. 23/24 Team AD e Staff: accompagnare la scuola nella sfida dell'innovazione - Sportello PNRR Formazione/Informazione PNRR - ICS PRAIA A MARE - Cosenza - Codice piattaforma FUTURA ID: 172129 - CUP: I14D22001680006 PNRR M4 C1 2.2 formazione alla transizione digitale per il personale scolastico; a. s. 23/24 Le competenze DGComp2 del docente- gestione didattica in presenza e DDI - Sportello PNRR (Registro elettronico e Google Workspace) Codice piattaforma FUTURA ID: 17 - CUP: I14D22001680006 - PNRR M4 C1 2.2 formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione INDIRE: Avanguardie educative

---

Adesione al Manifesto di Avanguardie Educative (Metodologia Laboratoriale) con partecipazione a tutte le attività formative e informative per l'adozione delle seguenti idee: a. Outdoor Education, L'offerta formativa dell'Outdoor education include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (orienteeing, trekking, vela, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.), fino a percorsi educativi profondamente ispirati alla tradizione nordeuropea - Con proposta personalizzata dell'IC Praia "a partire sin dalla scuola dell'infanzia" - referente Gemma Capicotto; b. Aule Laboratorio Disciplinari "Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa" - referente Elena Castiglioni ; c. Dialogo Euristico, "dare dignità al pensiero di ciascun bambino o ragazzo è un modo per contrastare la scuola della 'risposta corretta', che omologa e che rincorre apprendimenti meccanici e superficiali...." - referente Carmela Lamoglie



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: Sicurezza D.L. 81/2008

---

Corso di formazione sulla conoscenza del D.L. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione su epilessia e convulsioni**

---

Modalità di comportamento da avere nei casi di convulsioni ed epilessia nella scuola dell'infanzia Il corso sarà tenuto dal Dott. Bellusci Peppino.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### Dematerializzazione e archiviazione sostitutiva (CAD) per gli assistenti amministrativi di segreteria.

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



## SCUOLA FUTURA - PNRR

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

## PNRR Sito Web E Cloud

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line